Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENG0

NAIC8DQ002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Istituto Comprensivo 2 "Castaldo-Nosengo"

Scuola ad Indirizzo Musicale

Ambito Territoriale 0018 - Via Ciampa, 19 – 80021 Afragola (NA) - Tel.Fax: 081/860 24 44
Codice meccanografico NAIC8DQ002 – C.F. 80104500634
e-mail: naic8dq002@istruzione.it pec: naic8dq002@pec.istruzione.it
www.ic2castaldo-nosengo.edu.it



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENG0 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***04/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10378*** *del* ***29/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
52 Curricolo di Istituto
62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
130 Valutazione degli apprendimenti
141 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

146 Aspetti generali

147 Modello organizzativo
155 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
157 Reti e Convenzioni attivate
163 Piano di formazione del personale docente
168 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

L'Istituto Comprensivo Statale 2 "Castaldo Nosengo", Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado a indirizzo musciale, nasce il 1° settembre 2012 a seguito della fusione della scuola dell'infanzia e primaria "Castaldo" e della scuola secondaria di primo grado "Nosengo".

Negli anni l'Istituto si è sempre posto come un presidio educativo, culturale e civico attivo nel contesto sociale in cui è ubicato e i docenti, con entusiasmo e professionalità e attraverso una collaborazione continua e produttiva, hanno realizzato un iter formativo organico e articolato, garantendo alle famiglie accoglienza, inclusione e sicurezza e agli alunni esperienze educative significative e stimolanti. Ogni scuola dell'autonomia riflette le caratteristiche primarie del Sistema Scolastico Nazionale, per cui deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno e dà rilievo alla relazione tra docente e discente in quanto solo all'interno di una relazione significativa e positiva si possono sviluppare serenità e fiducia. Il punto di partenza è l'ambiente scolastico entro cui si svolge l'apprendimento e il nostro Istituto opera per renderlo accogliente, sicuro e inclusivo.

Analisi del contesto e del territorio

L' Istituto Comprensivo 2 "Castaldo-Nosengo" sorge nei pressi del centro storico di Afragola, tra piazza Ciampa, dove sono ubicate la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, ed il quartiere San Marco dove ha sede la scuola secondaria di primo grado. Il nostro istituto opera in un contesto socio-culturale eterogeneo, in cui convivono condizioni economiche diversificate: situazioni familiari serene in grado di rispondere adeguatamente alle istanze dell'istituzione scolastica, situazioni di

disagio con dispersione scolastica e una presenza crescente di immigrati extracomunitari con relativi problemi linguistici e di integrazione. Alcune famiglie risentono di forti disagi di tipo sociale, culturale ed economico; nella maggior parte dei casi sono occupati soltanto gli uomini, le donne sono per lo più casalinghe o svolgono attività di collaborazione domestica presso famiglie agiate o ancora lavori artigianali esclusivamente in nero. Negli ultimi anni i genitori degli alunni partecipano più attivamente alla vita della scuola e ciò ha contribuito a migliorarne l'efficienza, l'efficacia e la qualità. Le problematiche di disagio sociale inducono gli operatori scolastici ad impegnarsi nella prevenzione della dispersione scolastica, sia sul piano del recupero strumentale degli alunni che presentano problemi nell'alfabetizzazione di base, sia in quello relazionale, per garantire a tutti gli allievi il pieno successo formativo. Il territorio è caratterizzato dalla carenza di spazi educativi alternativi e da significativi poli di aggregazione sociale. La scarsa cura degli edifici, la mancanza di infrastrutture e la mancanza di attenzione da parte delle istituzioni locali e altri soggetti esterni accentuano le problematiche del territorio. In questo contesto il nostro istituto costituisce un punto di riferimento indispensabile per gli alunni e per le loro famiglie.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENG0 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8DQ002
Indirizzo	VIA CIAMPA,19 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Telefono	0818602444
Email	NAIC8DQ002@istruzione.it
Pec	naic8dq002@pec.istruzione.it

Plessi

AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DQ01V
Indirizzo	PIAZZA CIAMPA,19 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Edifici	• Piazza CIAMPA SNC - 80021 AFRAGOLA NA

IC 2 CASTALDO - NOSENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DQ014
Indirizzo	P.ZZA CIAMPA 19 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA

Edifici	• Piazza CIAMPA SNC - 80021 AFRAGOLA NA
Numero Classi	30
Totale Alunni	558

IC 2 CASTALDO - NOSENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8DQ013
Indirizzo	VIA CIRILLO 71 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Edifici	• Via CIRILLO 71 - 80021 AFRAGOLA NA
Numero Classi	15
Totale Alunni	225

Approfondimento

La Scuola ospita

- nr. 11 sezioni di Scuola dell'Infanzia con funzionamento a 40 ore (mensa fornita dal Comune di Afragola)
- nr. 30 classi di Scuola Primaria
- nr. 15 classi di Scuola secondaria di primo grado, con la sezione di indirizzo musicale; pianoforte, clarinetto, chitarra e percussioni

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	Tablet	85

Approfondimento

Grazie ai progetti PON FESR, la scuola si è dotata di un nuovo sistema di rete Internet (cablaggio in rame e fibra) e, inoltre, tutte le aule della secondaria di primo grado "Nosengo" sono state dotate di una digital board con il recente progetto PON FESR.

Sono di recente acquisizione anche:

- progetto EDUgreen, materiali e strumenti per sensibilizzare all'ambiente e alla conoscenza del ciclo di vita (Serre idroponiche, piccoli sistemi di irrigazione per la gestione delle mini-colture, ecc.)
- progetto STEM, materiali e strumenti per i progetti di Scienze, Tecnologia, Coding e Robotica (stampanti 3D, robot programmabili, tablet e pc)
- progetto "Ambienti innovativi per l'Infanzia", tappeti multisensoriali e di realtà aumentata, tavoli interattivi, arredi "morbidi"



Risorse professionali

Docenti	167
Personale ATA	26

Approfondimento

La stabilità dell'organico docente è garantita per il 98% da docenti che sono in servizio da più di cinque anni.

La Scuola Primaria dispone di quattro docenti di potenziamento, di cui uno su attività alternative all'ICR, impegnati in attività didattiche e di recupero e di rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche Italiano e Inglese, per favorire l'inserimento scolastico e sociale anche degli alunni stranieri. Tutto ciò grazie alla flessibilità di organizzazione dell' orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline(durata unità oraria pari a min. 55'), per cui la Scuola primaria usufruisce di un maggior numero di docenti in compresenza (pari al10% del monte ore, ovvero utilizzo del 10% del curricolo in base a quanto consentito dall'autonomia D.P.R. 289/99 e L. 107/2015).
Alla Secondaria i docenti di potenziamento sono due, di Arte e Immagine.

L'indirizzo musicale porta in organico 4 docenti di strumento:

- pianoforte

- clarinetto

- chitarra

- percussioni

Aspetti generali

Il motto dell'Istituto Comprensivo 2 "Castaldo-Nosengo" di Afragola è "UNA SCUOLA DOVE OGNUNO PUO' RIUSCIRE".
Lo studente è al centro del processo di insegnamento e apprendimento.

VISION

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l' abbandono e la dispersione scolastica.

MISSION

L'Istituto Comprensivo 2 "Castaldo - Nosengo" intende collocarsi nel territorio come luogo di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.
La comunità educante e professionale, così come delineata dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e dalle Linee guida per l'orientamento, cura le relazioni educative, conosce e dà ragione del proprio operato nell'ambito delle normative vigenti, ordinarie e speciali. La scuola costituisce un presidio dello Stato sul territorio e diventa luogo in cui si formano e si coltivano costantemente le relazioni tra i suoi membri, con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e il miglioramento continuo degli apprendimenti, anche nell'ottica del Lifelong Learning.

Gli obiettivi strategici sono l'accoglienza, l'inclusione e la continuità intesa come cura, accompagnamento e orientamento, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, per contribuire allo sviluppo:

- dell'identità;
- dell'autonomia;

- delle conoscenze, abilità e capacità;
- delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

OBIETTIVO STRATEGICO: ACCOGLIENZA

Questo Istituto accoglie gli alunni dall'età di tre anni e li accompagna in un percorso di crescita fino all'età di quattordici. L'inserimento del bambino e dello studente, nel contesto scolastico, tiene conto della sua persona, dei suoi bisogni e dei suoi diritti. La nostra scuola garantisce:

- pari opportunità,
- equità,
- accompagnamento e cura,
- comunicazione e trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: INCLUSIONE

Tutte le alunne e gli alunni di questa scuola hanno diritto alla piena inclusione nell'ambiente di apprendimento e alla partecipazione attiva al processo educativo-didattico. La scuola:

- individua i bisogni educativi di ciascun alunno e asseconda i suoi stili di apprendimento,
- rimuove gli ostacoli all'apprendimento, facilita il percorso di crescita con strategie didattico-educative personalizzate,
- costruisce un ambiente di apprendimento sereno basato su regole condivise.

OBIETTIVO STRATEGICO: CONTINUITÀ (CURA, ACCOMPAGNAMENTO E ORIENTAMENTO)

Gli obiettivi di questo Istituto sono definiti in continuità tra i tre ordini di scuola. La scuola contribuisce mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado, a promuovere la continuità nel processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.
A tal fine, questa scuola garantisce un percorso formativo organico e completo,

- promuove uno sviluppo che agevoli la costruzione dell'identità personale e orienti al riconoscimento delle proprie potenzialità ; predispone interventi didattici tesi a sviluppare e valorizzare le competenze dell'alunno;
- realizza un progetto educativo, personalizzato e unitario, coerente con i bisogni educativi individuali e con i relativi ritmi di apprendimento;
- effettua il raccordo tra i diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo e la crescita della

persona in continuum, per prevenire le difficoltà che si riscontrano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola;

- si raccorda al territorio e collabora con i portatori di interesse.

Continuità Educativa e didattica
La missione dell'Istituto Comprensivo consiste nella continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

La scuola realizza progetti e promuove eventi culturali con l'obiettivo di favorire un percorso di crescita unitaria dai tre anni fino ai tredici. Quest'anno la scuola realizza:

- il curricolo STEM&Orientamento

- il progetto PNRR "Scegli il tuo futuro"

- gli eventi culturali legati alle tematiche dell'ambiente, dell'educazione civica e della legalità .

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo dell'identita' e dell'autonomia dei bambini attraverso ambienti educativi accoglienti, relazioni significative e pratiche didattiche che favoriscano l'espressione delle emozioni, la partecipazione attiva e la gestione autonoma delle attivita' quotidiane.

Traguardo

I bambini sviluppano un'immagine positiva di se', riconoscono e gestiscono le proprie emozioni, partecipano attivamente alla vita del gruppo e svolgono le attivita' quotidiane con crescente autonomia, mostrando capacita' di scelta, iniziativa e responsabilita' verso se' stessi, gli altri e l'ambiente.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in italiano,matematica e inglese.

Traguardo

Favorire il passaggio di almeno un punto percentuale di alunni nella fascia di voto 7/8, o comunque nel livello intermedio, nelle competenze Matematica, Italiano e Inglese (nelle classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria e nelle classi seconde e terze della

Secondaria di primo grado).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave Italiano, Matematica e Inglese,nel percorso di crescita dalla classe seconda alla quinta (Primaria) e poi nel passaggio alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli esiti delle classi seconde e quinte (ITA, MAT)di almeno 2 punti per avvicinare la media regionale. Analizzare la variabilita' degli esiti di ING per migliorare di almeno un punto in tutte le classi. Stessa priorita' per le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze sociali e civiche attraverso una partecipazione piu' attiva alla vita della comunita' scolastica e alla condivisione delle sue regole.

Traguardo

Ridurre del 10% le assenze. Ridurre del10 % i provvedimenti disciplinari. Ridurre del 20% numero allievi con giudizio di comportamento pari a sufficiente. Incrementare del 20% il numero degli allievi con giudizio di comportamento pari a Distinto.

Risultati a distanza

Priorità

Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi ponte, per un piu' agevole inserimento nel nuovo contesto educativo. Promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta degli indirizzi della scuola secondaria di II grado

Traguardo

Costruzione di un progetto personale di scelta. Sviluppo della consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita .

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente scolastico che supporti il benessere psicofisico, la partecipazione attiva degli alunni e il senso di comunita', mediante un approccio educativo che valorizzi la persona, l'inclusione e la cooperazione.

Traguardo

Gli alunni si sentono parte della comunita' scolastica e partecipano alle attivita' con spirito collaborativo; si sviluppa un clima di classe positivo, basato su rispetto reciproco, ascolto e cooperazione. Gli studenti acquisiscono strategie per riconoscere e regolare le proprie emozioni e comportamenti, anche in situazioni di conflitto

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Accoglienza

Obiettivo strategico: Accoglienza

Questo Istituto accoglie gli alunni dall'età di tre anni e li accompagna in un percorso di crescita fino all'età di quattordici. L'inserimento del bambino e dello studente, nel contesto scolastico, tiene conto della sua persona, dei suoi bisogni e dei suoi diritti. La nostra scuola garantisce:

- pari opportunità
- equità
- accompagnamento e cura
- comunicazione e trasparenza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo dell'identita' e dell'autonomia dei bambini attraverso ambienti educativi accoglienti, relazioni significative e pratiche didattiche che favoriscano l'espressione delle emozioni, la partecipazione attiva e la gestione autonoma delle attivita' quotidiane.

Traguardo

I bambini sviluppano un'immagine positiva di se', riconoscono e gestiscono le proprie emozioni, partecipano attivamente alla vita del gruppo e svolgono le attivita' quotidiane con crescente autonomia, mostrando capacita' di scelta, iniziativa e responsabilita' verso se' stessi, gli altri e l'ambiente.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in italiano,matematica e inglese.

Traguardo

Favorire il passaggio di almeno un punto percentuale di alunni nella fascia di voto 7/8, o comunque nel livello intermedio, nelle competenze Matematica, Italiano e Inglese (nelle classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria e nelle classi seconde e terze della Secondaria di primo grado).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave Italiano, Matematica e Inglese,nel percorso di crescita dalla classe seconda alla quinta (Primaria) e poi nel passaggio alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli esiti delle classi seconde e quinte (ITA, MAT)di almeno 2 punti per avvicinare la media regionale. Analizzare la variabilita' degli esiti di ING per migliorare di almeno un punto in tutte le classi. Stessa priorita' per le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze sociali e civiche attraverso una partecipazione piu' attiva alla vita della comunita' scolastica e alla condivisione delle sue regole.

Traguardo

Ridurre del 10% le assenze. Ridurre del10 % i provvedimenti disciplinari. Ridurre del 20% numero allievi con giudizio di comportamento pari a sufficiente. Incrementare del 20% il numero degli allievi con giudizio di comportamento pari a Distinto.

Risultati a distanza

Priorità

Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi ponte, per un piu' agevole inserimento nel nuovo contesto educativo. Promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta degli indirizzi della scuola secondaria di II grado

Traguardo

Costruzione di un progetto personale di scelta. Sviluppo della consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita .

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente scolastico che supporti il benessere psicofisico, la partecipazione attiva degli alunni e il senso di comunita', mediante un approccio educativo che valorizzi la persona, l'inclusione e la cooperazione.

Traguardo

Gli alunni si sentono parte della comunita' scolastica e partecipano alle attivita' con spirito collaborativo; si sviluppa un clima di classe positivo, basato su rispetto reciproco, ascolto e cooperazione. Gli studenti acquisiscono strategie per riconoscere e regolare le proprie emozioni e comportamenti, anche in situazioni di conflitto

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aumentare il numero di partecipazione a reti scolastiche e puntare a costituire una rete come polo

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'implementazione della formazione rivolta al personale ATA di segreteria.

Attività prevista nel percorso: Inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali Commissioni di docenti Si condivide un protocollo di individuazione dei disturbi specifici di apprendimento con l'ASL del territorio.
Risultati attesi	Migliorare il protocollo di individuazione per i disturbi specifici di apprendimento.

Percorso n° 2: Inclusione

Obiettivo strategico: Inclusione

Tutte le alunne e gli alunni di questa scuola hanno diritto alla piena inclusione nell'ambiente di apprendimento e alla partecipazione attiva al processo educativo-didattico. La scuola:

- individua i bisogni educativi di ciascun alunno e asseconda i suoi stili di apprendimento
- rimuove gli ostacoli all'apprendimento
- facilita il percorso di crescita con strategie didattico-educative personalizzate
- costruisce un ambiente di apprendimento sereno basato su regole condivise

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola

dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo dell'identita' e dell'autonomia dei bambini attraverso ambienti educativi accoglienti, relazioni significative e pratiche didattiche che favoriscano l'espressione delle emozioni, la partecipazione attiva e la gestione autonoma delle attivita' quotidiane.

Traguardo

I bambini sviluppano un'immagine positiva di se', riconoscono e gestiscono le proprie emozioni, partecipano attivamente alla vita del gruppo e svolgono le attivita' quotidiane con crescente autonomia, mostrando capacita' di scelta, iniziativa e responsabilita' verso se' stessi, gli altri e l'ambiente.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in italiano,matematica e inglese.

Traguardo

Favorire il passaggio di almeno un punto percentuale di alunni nella fascia di voto 7/8, o comunque nel livello intermedio, nelle competenze Matematica, Italiano e Inglese (nelle classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria e nelle classi seconde e terze della Secondaria di primo grado).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave Italiano, Matematica e Inglese,nel

percorso di crescita dalla classe seconda alla quinta (Primaria) e poi nel passaggio alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli esiti delle classi seconde e quinte (ITA, MAT)di almeno 2 punti per avvicinare la media regionale. Analizzare la variabilita' degli esiti di ING per migliorare di almeno un punto in tutte le classi. Stessa priorita' per le classi terze della scuola secondaria di primo grado

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze sociali e civiche attraverso una partecipazione piu' attiva alla vita della comunita' scolastica e alla condivisione delle sue regole.

Traguardo

Ridurre del 10% le assenze. Ridurre del10 % i provvedimenti disciplinari. Ridurre del 20% numero allievi con giudizio di comportamento pari a sufficiente. Incrementare del 20% il numero degli allievi con giudizio di comportamento pari a Distinto.

Risultati a distanza

Priorità

Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi ponte, per un piu' agevole inserimento nel nuovo contesto educativo. Promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta degli indirizzi della scuola secondaria di II grado

Traguardo

Costruzione di un progetto personale di scelta. Sviluppo della consapevolezza del

rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita .

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente scolastico che supporti il benessere psicofisico, la partecipazione attiva degli alunni e il senso di comunita', mediante un approccio educativo che valorizzi la persona, l'inclusione e la cooperazione.

Traguardo

Gli alunni si sentono parte della comunita' scolastica e partecipano alle attivita' con spirito collaborativo; si sviluppa un clima di classe positivo, basato su rispetto reciproco, ascolto e cooperazione. Gli studenti acquisiscono strategie per riconoscere e regolare le proprie emozioni e comportamenti, anche in situazioni di conflitto

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Piano di formazione docenti dedicato all'innovazione delle metodologie didattiche

Ambiente di apprendimento

Con i finanziamenti PNRR e PON FESR riqualificare gli ambienti di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Monitoraggio anti-dispersione, implementazione del protocollo di individuazione del disagio

Attività prevista nel percorso: La valutazione degli apprendimenti

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, NIV e Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Migliorare la condivisione degli indicatori, rubriche, modalità di valutazione in una prospettiva formativa come propulsore di innovazione delle metodologie didattiche. Sono previsti corsi di aggiornamento/autoaggiornamento per i docenti, redazione di UDA per l'autovalutazione da parte degli alunni. Il risulta atteso impatta sul miglioramento dell'inclusione in quanto consente di individuare con maggiore dettaglio gli interventi didattici di recupero/consolidamento/potenziamento.

Percorso n° 3: Continuità

Obiettivo strategico: Continuità (cura, accompagnamento e orientamento)

Gli obiettivi di questo Istituto sono definiti in continuità tra i tre ordini di scuola. La scuola contribuisce mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado, a promuovere la continuità nel processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. A tal fine, questa scuola

- garantisce un percorso formativo organico e completo
- promuove uno sviluppo che agevoli la costruzione dell'identità personale e orienti al riconoscimento delle
- proprie potenzialità
- predispone interventi didattici tesi a sviluppare e valorizzare le competenze dell'alunno
- realizza un progetto educativo, personalizzato e unitario, coerente con i bisogni educativi individuali e con i
- relativi ritmi di apprendimento
- effettua il raccordo tra i diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo e la crescita della persona in continuum, per prevenire le difficoltà che si riscontrano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- si raccorda al territorio e collabora con i portatori di interesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo dell'identita' e dell'autonomia dei bambini attraverso ambienti educativi accoglienti, relazioni significative e pratiche didattiche che

favoriscano l'espressione delle emozioni, la partecipazione attiva e la gestione autonoma delle attivita' quotidiane.

Traguardo

I bambini sviluppano un'immagine positiva di se', riconoscono e gestiscono le proprie emozioni, partecipano attivamente alla vita del gruppo e svolgono le attivita' quotidiane con crescente autonomia, mostrando capacita' di scelta, iniziativa e responsabilita' verso se' stessi, gli altri e l'ambiente.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in italiano,matematica e inglese.

Traguardo

Favorire il passaggio di almeno un punto percentuale di alunni nella fascia di voto 7/8, o comunque nel livello intermedio, nelle competenze Matematica, Italiano e Inglese (nelle classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria e nelle classi seconde e terze della Secondaria di primo grado).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave Italiano, Matematica e Inglese,nel percorso di crescita dalla classe seconda alla quinta (Primaria) e poi nel passaggio alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli esiti delle classi seconde e quinte (ITA, MAT)di almeno 2 punti per avvicinare la media regionale. Analizzare la variabilita' degli esiti

di ING per migliorare di almeno un punto in tutte le classi. Stessa priorita' per le classi terze della scuola secondaria di primo grado

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze sociali e civiche attraverso una partecipazione piu' attiva alla vita della comunita' scolastica e alla condivisione delle sue regole.

Traguardo

Ridurre del 10% le assenze. Ridurre del10 % i provvedimenti disciplinari. Ridurre del 20% numero allievi con giudizio di comportamento pari a sufficiente. Incrementare del 20% il numero degli allievi con giudizio di comportamento pari a Distinto.

Risultati a distanza

Priorità

Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi ponte, per un piu' agevole inserimento nel nuovo contesto educativo. Promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta degli indirizzi della scuola secondaria di II grado

Traguardo

Costruzione di un progetto personale di scelta. Sviluppo della consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita .

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente scolastico che supporti il benessere psicofisico, la partecipazione attiva degli alunni e il senso di comunita', mediante un approccio educativo che valorizzi la persona, l'inclusione e la cooperazione.

Traguardo

Gli alunni si sentono parte della comunita' scolastica e partecipano alle attivita' con spirito collaborativo; si sviluppa un clima di classe positivo, basato su rispetto reciproco, ascolto e cooperazione. Gli studenti acquisiscono strategie per riconoscere e regolare le proprie emozioni e comportamenti, anche in situazioni di conflitto

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le azioni di continuità, trasversali tra le classi e ordini per una progettazione condivisa

Attività prevista nel percorso: Tutti a scuola

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Collegio dei docenti Si prevede di implementare l'offerta

	curricolare con progetti extra-curricolari per accogliere ed includere gli alunni a rischio dispersione, con eventi aperti al pubblico e coinvolgimento delle famiglie al fine di condividere un percorso di continuità e orientamento volto alla conoscenza delle risorse, dei vincoli e delle opportunità presenti in città e, per gli alunni della classe terminale, al supporto per la scelta migliore per la prosecuzione degli studi.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti degli apprendimenti a distanza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto si avvale di un'attenta e continua attività di autovalutazione il cui scopo è quello di individuare punti di forza e di debolezza sui quali concentrare l'attenzione per produrre e sviluppare un piano di miglioramento, utilizzando più efficacemente le risorse finanziarie, materiali e umane disponibili. Affinché la scuola possa garantire a tutti un percorso didattico adeguato e possa realmente essere "Una Scuola dove ognuno può riuscire", lavoriamo per promuovere una didattica che faccia dell'innovazione , dell' accoglienza, dell'inclusione e dell' orientamento i principali strumenti per valorizzare le diverse abilità di ogni alunno.
Le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ,ma devono essere progressivamente introdotte, pertanto è opportuno che l'innovazione didattica rappresenti una scelta condivisa fra i docenti e che non le considerino come forme "episodiche" di didattica. Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI su base ICF e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;
- Utilizzo delle TIC nella didattica ;
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL;
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- Attivazione di uno sportello counselling con una psicologa a sostegno di docenti e famiglie;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- Attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

- Organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

VALORIZZAZIONE DELLA LEARNING COMMUNITY

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Collegio dei docenti è invitato a sviluppare un processo permanente di "socializzazione" dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come comunità di apprendimento per l'apprendimento, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni, nell'ottica di un impegno costante, individuale e collettivo, che porti ad un miglioramento continuo. In quest'ottica sarà privilegiata una leadership distribuita, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni.

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, i Coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione, le Funzioni Strumentali costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico in coerenza con quanto stabilito dal PTOF e rilevato dal RAV e dal PdM.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, ai fini dell'aggiornamento del PTOF il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

OBIETTIVI

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze;
- Implementare una valutazione autentica;

- Ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo e cyberbullismo, al rispetto per l'ambiente e ad uno stile di vita sano, alla cittadinanza attiva;
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica;
- Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento piano di formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di competenze e il successo formativo;
- Condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed al rispetto della privacy;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna;
- Implementare i processi di dematerializzazione e la trasparenza amministrativa in ottemperanza al CAD;
- Prevedere percorsi e azioni (reti, accordi, progetti), per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Didattica laboratoriale per gruppi-classe, di livello e di compito. L' interdisciplinarietà come risorsa indispensabile per dare un senso unitario all'apprendimento. Coperative Learning, Problem Solving e altre strategie didattiche innovative quali il Debate, la Flipped Classroom per sviluppare e/o potenziare la capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee e di informazioni.

Con il finanziamento PNRR "Next generation classrooms" si attua un percorso di formazione destinato a innovare le metodologie didattiche, a progettare interventi sempre più

personalizzati, a utilizzare approcci che stimolano la motivazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione docente prevede corsi relativi a :

• competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;

• didattica per competenze e innovazione metodologica;

• inclusione e disabilità;

• sostenibilità e salute;

• robotica.

• formazione esame di stato.

La formazione del personale ATA prevede i seguenti corsi:

• nuova PASSWEB;

• segreteria digitale;

• nuovo regolamento di contabilità.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Questa scuola è destinataria del finanziamento

Progetto Futura: La scuola per l'Italia di domani.

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" , Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

La nostra visione

L'idea è di partire dalle caratteristiche di contesto della Scuola secondaria di primo grado "Nosengo" per costituire degli ambienti di apprendimento di nuova generazione atti a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere, di contro, l'attitude positiva delle alunne e degli alunni come stimolo alla crescita e maturazione della personalità e al miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici.

Il Piano Scuola 4.0 cita espressamente i 7 principi elaborati dall'O.C.S.E. per la creazione di ambienti di apprendimento visti come "sistemi adattativi di tipo tecnologico" per mettere il discente in primo piano e migliorare le sue esperienze di apprendimento [i] .

Si tiene conto anche del PTOF d'Istituto, dei progetti e delle azioni fin qui realizzate (a titolo esemplificativo: una Digital Board in ogni aula, il potenziamento del cablaggio, l'approvazione del regolamento per l'e-safety, il Piano Annuale di Inclusione, l'indirizzo musicale). In questa ottica, il gruppo punterà a valorizzare le risorse già esistenti per promuovere:

- Un modello di scuola "next" in cui gli alunni possano "far dialogare" la scuola con altri spazi e dimensioni di apprendimento informale (a mero titolo esemplificativo: l'utilizzo della lingua inglese per partecipare alle community di gioco, le competenze di videomaking e storytelling utilizzate nella vita personale, la gamification e le abilità di strategia);

- Il miglioramento delle competenze professionali dei docenti tramite la valorizzazione delle metodologie didattiche più innovative con il fine di per promuovere approcci adattabili alle molteplici situazioni (anche di inclusione) che di volta in volta possono rappresentare un sfida educativa da risolvere in positivo cioè come crescita e maturazione della comunità educante;

- La promozione delle alleanze educative sul territorio, con le istituzioni, il mondo dell'associazionismo civile e il terzo settore;

- L'orientamento delle alunne e degli alunni inteso nelle sue più ampie sfaccettature sia come conoscenza del territorio, dei suoi vincoli e delle sue opportunità, sia come conoscenza del sé dei propri talenti e delle proprie potenzialità, e conoscenza e rispetto del contesto sociale e civile non solo del proprio vissuto immediato ma anche futuro;

Il Piano Scuola 4.0 utilizza la locuzione "ambiente di apprendimento onlife" e ne dà spiegazione tramite la definizione del vocabolario Treccani: "La dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva" .

Aspetti fondamentali della progettazione

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo dei nuovi spazi didattici

"Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici (esplicitati nel medesimo paragrafo) sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, anche sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Accanto alla progettazione dei laboratori "fisici" occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori "virtuali" sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi"

[i]

I 7 PRINCIPI

DELL'APPRENDIMENTO OCSE	
1	L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e svi- luppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
2	L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un appren- dimento cooperativo propriamente organizzato.
3	I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
4	L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
5	L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
6	L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coe- renti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
7	L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e ma- terie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

Altri progetti PNRR:

Scegli il tuo futuro

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le

competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La nostra Scuola con il motto "UNA SCUOLA DOVE OGNUNO PUO' RIUSCIRE" mira a far acquisire agli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, partendo proprio da questi ultimi per trasformarli in punti di forza ,in valori speciali utili a se stessi e a TUTTA LA COMUNITA', scolastica e non. Obiettivo fondamentale è il riconoscimento della scuola come un irrinunciabile punto di riferimento culturale e di aggregazione sociale, trasformando uno spazio vissuto con disagio in uno spazio “vitale”, creando un canale di comunicazione attraverso il quale colmare le carenze di base, affettive e psicologiche, per ridurre lo svantaggio scolastico e culturale che è alla base dell’insuccesso. Il servizio che viene richiesto alla scuola è il più delicato e il più complesso perché diretto alla formazione di soggetti “unici” e “diversi” nel loro evolversi dinamico, che vivono ed agiscono in ambienti di vita e di relazioni differenti. A tal fine il nostro CURRICOLO VERTICALE nasce dall'esigenza di avere uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola , che accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita garantendo la costruzione delle competenze, principalmente lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare l' assunzione di responsabilità da parte degli alunni, e valorizzando la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie modalità di apprendimento. Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso, pertanto, procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto, dei seguenti punti:

- strategie orientate all’inclusione di tutti gli studenti, in particolare degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione;
- organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività;
- attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, con l’adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali attraverso l’assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un’etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo;

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti del nostro Istituto, come previsto dalle Linee guida per

l'insegnamento dell'Educazione civica L.20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è ribadita la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. . La norma richiama anche al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che non sono ascrivibili ad una singola disciplina e/o campo d'esperienza. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (22 giugno 2020) indicano tre nuclei concettuali quali pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Strettamente collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolatici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 per salvaguardare la convivenza e lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di

città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, già tutelato da molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi quali l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che enuclea le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web, significa sia consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di "vivere" nel mondo, sia mettere in guardia i giovani circa i rischi e le insidie che l'ambiente digitale nasconde, sensibilizzandoli a considerare concretamente le conseguenze di comportamenti scorretti in rete. Nel rispetto della normativa vigente, nel curricolo di istituto l'insegnamento dell'educazione civica è previsto per un numero di 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti in vigore.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'Istituto ha predisposto il piano per la DDI con relativo regolamento per garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-COV-2 e per garantire la qualità dell'offerta formativa agli alunni fragili e agli alunni con bisogni educativi speciali .Nel caso in cui si rendesse necessario attuare l' attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe ,i docenti dei tre ordini di scuola rimodulano le progettazioni didattiche mediante la stesura di UdA nelle quali sono individuati i contenuti essenziali delle discipline, stabiliti i tempi, criteri e modalità di erogazione. Nel file in allegato sono riportati i seguenti documenti: Piano per la DDI; Regolamento per la DDI; UdA per la DDI; Rubriche di valutazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Per il miglioramento delle competenze linguistiche, verranno attivati, così come nel precedente triennio, i laboratori progettuali dei moduli PON, POR, FIS , progetti curriculari per il recupero delle competenze di base di italiano e L2 e laboratori di scrittura creativa;

per lo sviluppo delle competenze matematiche, logiche, scientifiche, digitaliche , attraverso la progettazione PNSD, saranno attivati il progetto di recupero delle competenze di base di matematica ,il laboratorio di robotica e il progetto "Build your mind" realizzati con i finanziamenti ministeriali di cui l'Istituto è beneficiario attraverso cui potenziare il pensiero scientifico e tecnologico;

per lo sviluppo delle competenze STEAM (STEAM FOR EQUALMIND Formare menti libere da stereotipi e pregiudizi) I. S C A Dalla Chiesa scuola capofila Afragola), questa scuola promuove " Semina il Futuro", un percorso di continuità delle classi quinte che prevede la realizzazione di una serie di laboratori sia presso la scuola Nosengo sia presso la sede Castaldo.

per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e corali attraverso progetti curriculari ed extra-curriculari di continuità e progetti ministeriali, saranno attivati laboratori di propedeutica musicale(finanziati con i fondi della ex Legge 440) per gli alunni della scuola primaria e potenziamento nell'uso di diversi strumenti musicali (D.M. n° 8 31-01-2011);

per lo sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali saranno intensificati percorsi mirati mediante la partecipazione a progetti vari a cui la scuola ha aderito come: Climate detective in collaborazione con ESA e Città della Scienza; "Promozione della sana alimentazione e dell' attività fisica" in collaborazione con ASL Napoli 2 nord , col conseguente innalzamento delle competenze nelle discipline motorie e con lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

progetto" Frutta nelle scuole";

progetti per attività di abbellimento degli spazi interni ed esterni nei due plessi scolastici;

avvio delle competenze digitali degli studenti fin dalla scuola dell'infanzia, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

progetti finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico con il rispetto dell'E-policy di istituto;

progetti di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

progetti per l'educazione alle pari opportunità miranti a prevenire la violenza di genere attraverso la partecipazione, se possibile alla luce dell'emergenza sanitaria in corso, a eventi, seminari manifestazioni organizzati da enti locali, associazioni e organismi presenti nel territorio, mediante il ricorso a convenzioni e accordi di rete;

progetti per la continuità fra i 3 ordini di scuola .

AZIONE DELLA SCUOLA PER L' INCLUSIONE SCOLASTICA (PEI-ICF-COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE)

Per favorire l'inclusione si è resa necessaria la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come alunni BES,DVA,DSA, ma anche per tutti gli studenti della scuola. Vengono organizzati, pertanto, corsi di recupero con progetti regionali ,nazionali e con fondi del FIS anche in rete con le altre scuole e in collaborazione con gli enti locali e con il prezioso contributo delle famiglie. E' sempre opportuno aumentare le attività per il coinvolgimento di alunni con BES e alunni stranieri; coinvolgere tutti i docenti curricolari nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e nell' utilizzo del lavoro d'aula e degli interventi individualizzati previsti nel P.D.P.; migliorare gli interventi personalizzati dei docenti nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Il tutto è coordinato da un valido gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) così composto: Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL ,Associazioni, Famiglie. Il D.LGS. n. 66/17, modificato dal D.Lgs n° 96/19" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", ridefinisce molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità, riformando non pochi aspetti della L. n. 104/92. Il P.E.I. è un documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno: abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico-educative per il successo formativo dell'alunno. A partire dal 1° Gennaio 2019 ,il .P.E.I. deve essere redatto tenendo conto della Classificazione I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall' O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) e adottato nel nostro istituto dal corrente anno scolastico (2021-2022). L'I.C.F. si basa sul cosiddetto modello Bio-Psico-Sociale della disabilità, derivante dall'integrazione del modello medico e quello sociale. Il ricorso a questa classificazione permette di fornire un quadro completo e funzionale dell'alunno disabile, sia a livello scolastico che extrascolastico, tenendo conto delle funzioni e strutture corporee, dell'attività e partecipazione del disabile. Il P.E.I. su base .IC.F. va redatto ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia entro il 30 Novembre. Il P.E.I. è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all' istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di

valutazione multidisciplinare, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, individua strumenti e strategie, modalità didattiche e di coordinamento degli interventi tra attività scolastiche ed extrascolastiche (lett. A co. 1 Art. 13 legge n° 104/92). Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Dirigente scolastico ,docenti di sostegno ,docenti di classe, operatori Asl, assistenti alla persona, assistenti scolastici, famiglia.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera "risorsa", in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa ,con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative. La scuola si impegna a favorire le occasioni di incontro e di collaborazione con le famiglie e ad accettare il loro contributo a livello individuale e di gruppo in più modi. Di seguito vengono riportate le occasioni più significative:

1 -Programma di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola.

2-Incontri scuola-famiglia.

3-Il registro elettronico .

4- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato ,fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori

5-Patto Educativo di corresponsabilità :dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola ,dalla famiglia e degli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.

6-Momenti comunitari :rappresentazioni e spettacoli ,feste ,premiazioni in cui i genitori possono svolgere un importante ruolo di supporto.

7-Gruppi di lavoro aperti: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche di bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola e specialisti.

8-Conferenze su tematiche educative: uso consapevole degli strumenti digitali e disostruzione pediatrica.

9-Visite specialistiche per la prevenzione e il benessere degli utenti.

10-Modalità di rapporto scuola-famiglia: informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.Supporto psicologico tramite attivazione di sportello (Bando interno, POR, ex legge 440).

PNSD

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il **Piano Nazionale Scuola Digitale**, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD	NAAA8DQ01V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC 2 CASTALDO - NOSENGO	NAEE8DQ014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC 2 CASTALDO - NOSENGO	NAMM8DQ013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I Traguardi sono descritti in dettaglio nel Curricolo Verticale

Insegnamenti e quadri orario

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENG0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD NAAA8DQ01V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC 2 CASTALDO - NOSENGO NAEE8DQ014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC 2 CASTALDO - NOSENGO NAMM8DQ013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, tuttora vigente, l'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale e prevede un monte ore non inferiore a 33 ore annue per ciascun anno di corso, da realizzarsi nell'ambito del curricolo di istituto.

L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del consiglio di classe (o del team docente), individuati sulla base dei contenuti disciplinari previsti dal curricolo di Educazione civica e nel rispetto delle Linee guida ministeriali vigenti, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Tra i docenti contitolari è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione civica, che svolge i compiti previsti dall'art. 2, comma 6 della Legge n. 92/2019, in particolare:

- il coordinamento della progettazione didattica;
- la raccolta delle evidenze valutative;
- la formulazione della proposta di valutazione periodica e finale, in sede di scrutinio, nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla formazione della persona e alla partecipazione responsabile alla vita sociale, in coerenza con i principi della Costituzione, dell'Agenda 2030, dell'educazione alla cittadinanza digitale e dell' apprendimento permanente (Lifelong Learning).

Allegati:

ed. civica nuovo.pdf

Approfondimento

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, tuttora vigente, l'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale e prevede un monte ore non inferiore a 33 ore annue per ciascun anno di corso, da realizzarsi nell'ambito del curricolo di istituto.

L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del consiglio di classe (o del team docente), individuati sulla base dei contenuti disciplinari previsti dal curricolo di Educazione civica e nel rispetto delle Linee guida ministeriali vigenti, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Tra i docenti contitolari è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione civica, che svolge i compiti previsti dall'art. 2, comma 6 della Legge n. 92/2019, in particolare:

- il coordinamento della progettazione didattica;
- la raccolta delle evidenze valutative;
- la formulazione della proposta di valutazione periodica e finale, in sede di scrutinio, nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla formazione della persona e alla partecipazione responsabile alla vita sociale, in coerenza con i principi della Costituzione, dell'Agenda 2030, dell'educazione alla cittadinanza digitale e dell' apprendimento permanente (Lifelong Learning).

Curricolo di Istituto

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENG0

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo verticale nasce dall'esigenza di avere uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola , che accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita garantendo la costruzione delle competenze e valorizzando la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie modalità di apprendimento. Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso, pertanto, procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto, delle finalità educative indicate nel PTOF. Il Gruppo di Lavoro ha redatto il curricolo facendo riferimento ai seguenti documenti: • “indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (testo del 5 settembre 2012) • D.M. 139/07-Allegato degli assi culturali • Competenze chiave per l'apprendimento permanente - un quadro di riferimento europeo" (G.U. dell'U.E. 30.12.2006) • DPR N° 122 del 22 giugno 2009 Il primo carattere del curricolo è la “trasversalità”, cioè il coordinamento tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di “sistema integrato”, in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l’intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e

competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze.

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo verticale nasce dall'esigenza di avere uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola , che accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita garantendo la costruzione delle competenze e valorizzando la consapevolezza degli alunni rispetto alle proprie modalità di apprendimento. Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi . Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. I

Allegato:

CAMPI DI ESPERIENZA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

L' Arte per la legalità

Il progetto mira a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Allegato:

PROGETTO stem (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi . Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. Riconoscere i propri stati d'animo, le proprie emozioni e bisogni Riconoscere sensazioni di agio e disagio Dimostrare iniziativa ed inventiva durante le attività proposte progettare insieme decisioni e soluzioni.

Ascoltare e rispettare gli adulti e i compagni Comunicare e collaborare con i compagni e gli insegnanti Comprendere di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno Conoscere ed utilizzare autonomamente gli spazi scolastici Condivide esperienze e giochi, utilizzare materiali e risorse comuni, affrontare gradualmente i conflitti e riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Assumere comportamenti adeguati ai diversi contesti. Portare a termine un'attività proposta dell'insegnante in modo autonomo.

Trovare semplici soluzioni per risolvere situazioni problematiche relative al quotidiano Utilizzare i criteri dati per individuare collegamenti, analogie e differenze, (forma, colore, grandezza, quantità) tra oggetti e fenomeni. Acquisire informazioni. Comprendere il comando e rispondere in modo pertinente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Educare alla Cittadinanza significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin

dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni le competenze idonee alla costruzione di una società democratica e a capire e vivere le regole della stessa.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IC 2 CASTALDO - NOSENGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

La progettazione didattica.

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Dal corrente anno scolastico nelle classi quinte è introdotto l' insegnamento dell' attività motoria ,pertanto i docenti del nostro Istituto, hanno elaborato il curricolo di Educazione motoria, come previsto dalla legge 30-12-2021 n° 234 "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti". Tale curricolo offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di favorire l' inclusione scolastica, far acquisire stili di vita atti ad agevolare il benessere fisico -psichico e lo sviluppo armonioso della personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

Allegato:

Link Educazione motoria (1).pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto è ad indirizzo musicale, per cui fin dall' ingresso alla scuola dell' infanzia gli alunni sono avvicinati alla pratica musicale e corale per la sua funzione di sviluppo dei prerequisiti indispensabili per la costruzione della personalità dell' alunno, come soggetto dell' apprendimento e non solo fruitore, perché sviluppa le abilità di base, il gusto estetico e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri interagendo e costruendo insieme un nuovo bene comune.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare le competenze trasversali, verranno attivati, così come nel precedente triennio, i laboratori progettuali dei moduli PON, POR, FIS , progetti curriculari per il recupero delle competenze di base di italiano e L2 e laboratori di scrittura creativa; per lo sviluppo delle competenze matematiche, logiche, scientifiche, digitaliche , attraverso la progettazione PNSD, saranno attivati il progetto di recupero delle competenze di base di matematica ,il laboratorio di robotica e il progetto "Build your mind" realizzati con i finanziamenti ministeriali di cui l'Istituto è beneficiario attraverso cui potenziare il pensiero scientifico e tecnologico; per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e corali attraverso progetti curriculari ed extra-curriculari di continuità e progetti ministeriali, saranno attivati laboratori di propedeutica musicale(finanziati con i fondi della ex Legge 440) per gli alunni della scuola primaria e potenziamento nell'uso di diversi strumenti musicali (D.M. n° 8 31-01-2011); per lo sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità

ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali saranno intensificati percorsi mirati mediante la partecipazione a progetti vari a cui la scuola ha aderito come: Climate detective in collaborazione con ESA e Città della Scienza; "Promozione della sana alimentazione e dell' attività fisica" in collaborazione con ASL Napoli 2 nord , col conseguente innalzamento delle competenze nelle discipline motorie e con lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; progetto" Frutta nelle scuole"; progetti per attività di abbellimento degli spazi interni ed esterni nei due plessi scolastici; avvio delle competenze digitali degli studenti fin dalla scuola dell'infanzia, con particolare riguardo al pensiero computazionale, a iniziative educativo- didattiche volte a favorire l'apprendimento delle discipline del campo scientifico ,matematico e tecnologico(STEM) con un approccio interdisciplinare o integrato, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; progetti finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico con il rispetto dell'E-policy di istituto; progetti di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; progetti per l'educazione alle pari opportunità miranti a prevenire la violenza di genere attraverso la partecipazione, se possibile alla luce dell'emergenza sanitaria in corso, a eventi, seminari manifestazioni organizzati da enti locali, associazioni e organismi presenti nel territorio, mediante il ricorso a convenzioni e accordi di rete; progetti per la continuità fra i 3 ordini di scuola.

Allegato:

PROGETTO STEM COMPLETO (3).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, elaborato dai docenti del nostro Istituto, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Gli alunni interagiscono con compagni e adulti in modo adeguato stabilendo relazioni positive,

accettano, rispettano e aiutano gli altri diversi da sé. Il nostro Istituto promuove azioni rivolte ai genitori per favorire consapevolezza, iniziativa, collaborazione nella risoluzione dei problemi e per la crescita del senso civico evidenziando l' importanza dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e al benessere della persona.

Dettaglio Curricolo plesso: IC 2 CASTALDO - NOSENGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell' INCLUSIONE delle persone e dell' integrazione delle culture, considerando l' ACCOGLIENZA della diversità un valore irrinunciabile e promuovendo la CONTINUITA' E L' ORIENTAMENTO per accompagnare il processo di crescita, stimolare l' autonomia e la capacità di autovalutazione.

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO UNA BUSSOLA PER LA VITA Secondaria.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Un aspetto qualificante del nostro curricolo è l' insegnamento dello strumento musicale che costituisce un' integrazione interdisciplinare e l' arricchimento dell' insegnamento

obbligatorio dell' educazione musicale . Sviluppare l' insegnamento musicale fin dalla Scuola dell' Infanzia, significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un' ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva, di sé. Altro aspetto qualificante della scuola è la presenza in organico di un docente maestro d' arte che, attraverso interessanti attività laboratoriali, avvicina gli studenti all' arte sviluppando in essi gusto estetico , creatività e capacità di inventare .

Approfondimento

Il curricolo

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

GLI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO :ACCOGLIENZA- INCLUSIONE-CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

Uno degli obiettivi di processo del nostro PdM è quello di migliorare la continuità del curricolo di Istituto, superando la frattura iniziale tra i vari ordini di scuola e costruendo una fattiva collaborazione tra le figure professionali operanti nell' Istituto. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Per accompagnare l'inserimento di tutti gli alunni dei 3 ordini di scuola, le attività di inizio anno sono caratterizzate dal "Progetto accoglienza" della durata di quattro settimane. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria, per

far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia. Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposte prove di verifica comuni, anche nella valutazione, i cui esiti vengono trasmessi ai docenti interessati. Per gli alunni delle classi quinte sono previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria di Italiano, Scienze Matematiche e Inglese per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto orientamento - Il mio territorio -Opportunità scolastiche e lavorative locali

Il progetto mira a favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.; orientamento per scuole secondarie di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto Accoglienza d'Istituto;

-Giornata mondiale della gentilezza (13 Novembre 2022);

-Giornata dei diritti dei bambini (20 Novembre 2022);

-Festa dell'Albero (21 Novembre 2022). L'evento rappresenta un momento di valorizzazione e

rispetto dell'Ambiente, sia come spazio condiviso (aule verdi, giardino) che nel senso più ampio del termine, al fine di sensibilizzare gli studenti, sin dai primi anni, all'esigenza di un impegno collettivo per la tutela del bene comune, nella prospettiva degli obiettivi più ampi previsti dall'Agenda 2030;

- Partecipazione al Concorso di scrittura creativa "Aperta...mente verso la Pace", rivolto alle classi quarte, quinte delle scuole primarie ed alle scuole secondarie di primo grado del Territorio;

-Preparazione evento in occasione del Natale che coinvolge tutti gli alunni dell'istituto;

-Partecipazione agli eventi culturali e di supporto informativo, proposti dalle Associazioni locali;

- Attività laboratoriali grafico-pittoriche, canore e di drammatizzazione degli alunni di 5 anni;

-Realizzazione e diffusione di inviti e sintesi PTOF, per l'OPEN DAY, ai genitori degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia, delle classi quinte interne e delle scuole del territorio;

-Lezioni di Canto, Strumento, Arte e Teatro degli alunni delle classi quinte, in orario

curriculare per gli alunni ed extrascolastico per i professori della scuola secondaria;

- OPEN DAY PRIMARIA-SECONDARIA (Mercoledì 7 Dicembre 2022 ore 15:00-18:00, plesso Nosengo) che vede coinvolti i docenti di classe quinta e della scuola secondaria, gli alunni di in uscita dalla scuola primaria e un gruppo della scuola secondaria, con esibizioni strumentali, canore, teatrali, attività laboratoriali e visita delle famiglie agli spazi laboratori della scuola secondaria;

-OPEN DAY INFANZIA-PRIMARIA (Lunedì 16 Gennaio 2023 ore 14.30-17.30, plesso Castaldo) che vede coinvolti i docenti delle classi quinte e della scuola dell'infanzia, gli alunni di 5 anni e quelli delle classi quinte, con esibizioni strumentali e canore, attività pratiche e visita delle famiglie ai laboratori della scuola primaria;

-Contatti e programmazione di incontri degli studenti delle classi terze della scuola secondaria con i docenti degli istituti superiori presenti sul territorio;

-Progetto Libriamoci" con il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'istituto;

Libriamoci a scuola a.s.2025-26

Rafforzare le abilità linguistiche espressive e logiche Potenziare le capacità di lettura per il piacere di farlo e come pratica consapevole ed "alternativa" di gestione del proprio tempo. Stimolare la capacità di comunicazione e l'attitudine alla composizione. Stimolare l'interesse all'esperienza della lettura, implementare la partecipazione delle famiglie, migliorare le competenze di madrelingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Migliorare i risultati in italiano -Migliorare il livello delle competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto continuità a.s. 2025-2026 -Il brutto anatroccolo

* Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi-ponte per un più agevole inserimento nel nuovo contesto educativo. * Stimolare curiosità e aspettative positive verso il nuovo ordine di scuola attraverso attività condivise e la conoscenza reciproca. La finalità del progetto è quella di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise in continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Il progetto concorre allo sviluppo armonico della personalità del singolo alunno, attraverso la crescita personale e la cittadinanza partecipativa e contribuisce ad educare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

* Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi-ponte per un più agevole inserimento nel nuovo contesto educativo. * Stimolare curiosità e aspettative positive verso il nuovo ordine di scuola attraverso attività condivise e la conoscenza reciproca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Favorire l'inserimento degli alunni nel gruppo-classe promuovendo lo sviluppo delle personalità

di ciascuno nel rispetto delle diversità individuali

I folletti del bosco...e la scoperta dell' Infanzia a.s. 2025-2026

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale E la capacità di comportamenti del sapere tare scientifico Competenza nella madrelingua, competenza matematica, competenza di base in scienza e tecnologia, competenze sociali e civiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Giocare nel rispetto degli altri Condividere spazi e giochi Sviluppare le capacità espressive, comunicative e relazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira ad sviluppare le capacità senso-percettive e a potenziare gli schemi dinamici generali

Lavoriamo insieme alla scoperta dell' italiano. a.s. 2025-2026

Acquisire un metodo di studio, con il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato ,individualizzato e attuato con apposite strategie. Favorire l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità per il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico degli alunni stranieri. Favorire una prima conoscenza della Lingua Italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Successo scolastico degli alunni stranieri

Progetto Continuità-Orientamento a.s.2025-2026- Crescere,conoscere e condividere insieme

Il progetto mira a favorire la continuità tra i diversi segmenti scolastici , a ridurre il disagio e la dispersione scolastica. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi-ponte, per un più agevole inserimento nel nuovo contesto educativo. Promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta degli indirizzi della scuola secondaria di 2° grado.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Favorire la realizzazione del progetto di vita dei singoli alunni.

GiardinOrto a.s. 2025-2026

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nella salvaguardia dell' ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze sociali e civiche nel rispetto delle opinioni altrui e delle diversità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
	Giardino
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto ha carattere pluridisciplinare e coinvolge le STEAM

STEAM for Equalmind- Formare menti libere da stereotipi e pregiudizi

-favorire la piena parità tra studenti e studentesse nell'accesso alle opportunità formative e professionali -Promuovere modelli educativi inclusivi e valorizzare le differenze come risorse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la condivisione di buone pratiche didattiche e organizzative

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Progetto orientamento- Talento in azione -Laboratori personalizzati e orientamento attivo

Il progetto mira a favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.; orientamento per scuole secondarie di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto orientamento- Scopro chi sono - Autoconoscenza e talenti

Il progetto mira a favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.; orientamento per scuole secondarie di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto orientamento- Rotte scelte: Esploro,penso ,decido

Il progetto mira a favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e

raccordo con il territorio; orientamento per l scuole secondarie di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto orientamento- Progetto il mio percorso - decisione consapevole

Il progetto mira a favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio. Orientamento per la scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto orientamento- Competenze per il futuro- Soft skills e life skills

Il progetto mira a favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio; orientamento per le scuola secondarie di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto orientamento- Esploro le professioni- Il mondo del lavoro e dei mestieri

Il progetto mira a favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio; orientamento per le scuole secondarie di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di autoconoscenza, informazione formativa e raccordo con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Piano Estate 2025-26 - Crescere per migliorare - Il laboratorio delle idee

Il Laboratorio delle idee è un percorso esperienziale finalizzato allo sviluppo della competenza imprenditoriale, intesa come capacità di trasformare le idee in azioni attraverso creatività, spirito di iniziativa, problem solving e lavoro collaborativo. Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, saranno guidati nella progettazione di idee innovative legate a bisogni reali del contesto scolastico e territoriale, sperimentando fasi di ideazione, pianificazione, realizzazione e presentazione del progetto. Le attività, di tipo laboratoriale e cooperativo, favoriscono l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado e il mondo del lavoro, valorizzando attitudini personali e competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo della competenza imprenditoriale, con particolare riferimento a creatività, autonomia, iniziativa e capacità decisionale Potenziamento delle competenze trasversali: collaborazione, comunicazione efficace, problem solving Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi in funzione delle scelte future Rafforzamento dell'autostima e del senso di responsabilità Capacità di progettare e presentare un'idea in modo chiaro e strutturato Migliore orientamento verso i percorsi di studio e il mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Piano Estate 2025-26 - Crescere per migliorare -Emozioni e motivazione

Il percorso Emozioni e motivazione è finalizzato a promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti, rafforzando la competenza personale e sociale e la capacità di imparare ad imparare. Attraverso attività laboratoriali, giochi di ruolo, circle time, cooperative learning e momenti di riflessione guidata, gli studenti saranno accompagnati nel riconoscimento, nella gestione delle emozioni e nello sviluppo della motivazione allo studio. Le attività favoriscono l'autoconsapevolezza, l'autoregolazione emotiva, la resilienza e la costruzione di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, sostenendo la partecipazione attiva e il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle emozioni e delle strategie per gestirle in modo funzionale Rafforzamento della motivazione intrinseca e del senso di autoefficacia Sviluppo delle competenze relazionali e sociali (ascolto, empatia, rispetto delle regole) Miglioramento della

capacità di autovalutazione e di riflessione sul proprio processo di apprendimento Acquisizione di strategie di studio e organizzazione del lavoro Incremento del benessere scolastico e della partecipazione attiva alle attività

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Piano Estate 2025-26 - Crescere per migliorare -Parole che uniscono

Il percorso Parole che uniscono è finalizzato al potenziamento della competenza in lingua madre, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione, produzione orale e scritta. Attraverso attività laboratoriali, letture condivise, scrittura creativa, discussioni guidate e lavori cooperativi, gli studenti sperimentano la lingua come strumento di comunicazione, relazione e inclusione. Le attività valorizzano il dialogo, il rispetto delle differenze e la partecipazione attiva, favorendo il benessere relazionale e la motivazione all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione orale e scritta Arricchimento del lessico e maggiore padronanza espressiva Sviluppo delle capacità di ascolto, confronto e argomentazione Rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità comunicative Promozione di relazioni positive e inclusive all'interno del gruppo classe Maggiore partecipazione e motivazione allo studio della lingua italiana

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Piano Estate 2025-26 - Crescere per migliorare - English Boost

Il percorso English Boost è finalizzato al potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese, con particolare attenzione alle abilità di ascolto, produzione orale, comprensione e interazione. Attraverso attività laboratoriali, giochi linguistici, role play, storytelling, cooperative learning e utilizzo di materiali autentici, gli studenti vengono coinvolti in situazioni comunicative reali e motivate. L'approccio comunicativo favorisce la partecipazione attiva, l'autostima e l'inclusione, rafforzando la motivazione all'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione orale in lingua inglese Arricchimento del lessico e maggiore correttezza linguistica Sviluppo della capacità di interagire in modo semplice ed efficace in contesti quotidiani Aumento della motivazione e della fiducia nell'uso della lingua straniera Partecipazione attiva e collaborazione nel lavoro di gruppo Riduzione delle difficoltà linguistiche e maggiore inclusione

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Piano Estate 2025-26 - Crescere per migliorare - Matematica per la vita

Il percorso Matematica per la vita è finalizzato allo sviluppo della competenza matematica, scientifica e tecnologica attraverso attività pratiche e contestualizzate nella realtà quotidiana. Gli studenti saranno coinvolti in situazioni-problema, giochi matematici, esperienze di laboratorio e attività di problem solving legate a contesti reali (gestione del denaro, misure, dati, logica, osservazione scientifica). L'approccio laboratoriale e cooperativo favorisce la comprensione dei concetti, la motivazione all'apprendimento e l'acquisizione di strategie efficaci per affrontare problemi in modo autonomo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Sviluppo della capacità di risolvere problemi in contesti reali Maggiore autonomia nell'uso di strategie di calcolo e ragionamento Rafforzamento del pensiero critico e logico Aumento della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità Partecipazione attiva e collaborazione nel lavoro di gruppo

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Piano Estate 2025-26 - Crescere per migliorare - Educazione digitale

Il percorso Educazione digitale è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali, con particolare attenzione al pensiero computazionale, alla creatività e all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Attraverso attività laboratoriali, coding unplugged e digitale, problem solving, produzione di contenuti multimediali e riflessioni guidate sull'uso dei media e dei social, gli studenti acquisiscono competenze utili per agire in modo sicuro, critico e responsabile negli ambienti digitali. Il percorso favorisce l'inclusione, la partecipazione attiva e il

collegamento tra competenze digitali, cittadinanza e vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving Uso critico, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali Potenziamento della creatività digitale e della produzione di contenuti Conoscenza delle principali regole di cittadinanza digitale (sicurezza, rispetto, legalità) Miglioramento della collaborazione e del lavoro di gruppo Maggiore

motivazione e partecipazione alle attività scolastiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Scuola Viva II- Archeo-lab

Il progetto Archeo Lab è un percorso laboratoriale finalizzato a far conoscere agli studenti le proprie radici storiche e il patrimonio culturale locale. Attraverso l'osservazione di reperti, visite virtuali o in presenza a siti archeologici/musei, laboratori di ricostruzione e produzione di manufatti artistici, gli studenti sviluppano un atteggiamento di ricerca, imparano a osservare e confrontare ambienti e modi di vita di oggi e del passato e sperimentano la creatività nella produzione artistica. L'attività favorisce l'inclusione, la partecipazione attiva e la valorizzazione del patrimonio culturale come strumento educativo e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie radici storiche Sviluppo di un atteggiamento di ricerca e osservazione Capacità di confrontare cose, ambienti e modi di vita di ieri e di oggi Sperimentazione nella produzione di manufatti artistici

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Scuola Viva II- Io Canto e Tu?

Il progetto Io canto e tu? è un percorso laboratoriale musicale finalizzato allo sviluppo delle competenze artistiche, sociali e personali. Attraverso l'esecuzione di brani musicali (anche a più voci), giochi vocali, attività di coordinamento e laboratori di musica corale, gli studenti potenziano le proprie capacità di concentrazione, coordinamento, organizzazione e tecnica vocale. L'attività favorisce inoltre la socializzazione, la crescita dell'autostima, comportamenti rispettosi, collaborazione e motivazione allo studio, contribuendo al miglioramento del rendimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attuazione di percorsi di socializzazione, acquisizione della coscienza di sé e dell'altro, comportamenti socialmente corretti Potenziamento della capacità di concentrazione, coordinamento e organizzazione Esecuzione corretta di brani musicali, anche a più voci Miglioramento del rendimento scolastico Crescita del livello di autostima

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Scuola Viva II- Il Botanico sono Io

La progettazione del modulo di scienze in continuità con i progetti degli anni scorsi e con i progetti ambientali interni, ha l'intento di avvicinare i ragazzi alla natura, di infondere in loro il rispetto e la cura per l'ambiente oltre che introdurli al metodo scientifico e all'interpretazione dei fenomeni naturali. Attraverso l'attività laboratoriale si promuoverà l'interesse per le scienze naturali e per l'ambiente circostante. All'uopo sono previste esperienze pratiche nel giardino della scuola. L'alunno esperirà la natura direttamente, utilizzerà la propria esperienza personale per individuare problemi significativi da indagare, svilupperà una capacità critica e di confronto, prospetterà interpretazioni e soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

 Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione,l'osservazio ne e la manipolazione; Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili al terreno: i lombrichi, studio e realizzazione del compostaggio in orto; Recuperare spazi scolastici con finalità sociali,

incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune. miglioramento del profitto; aumento della motivazione nell'apprendimento, Esplorazione degli spazi verdi della scuola con riconoscimento tramite app Pl@ntnet di alcune specie. Catalogazione delle specie e compilazione di un erbario digitale Allestimento di aiuole con ciottoli e piantumazione di fiori Costruzione di una casetta e mangiatoia per uccellini con materiali di riciclo Creazione di vasetti con materiale di riciclo e piantumazione in essi di basilico. Ogni alunno porterà il vasetto a casa al termine del progetto con l'impegno di continuare a prendersi cura della piantina

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Progetto Scuola Viva II- Land art

Il Modulo proposto, si basa su un laboratorio STEAM che prevede l'arte come strumento di comunicazione non-verbale, affinchè ogni alunno possa esprimere sé stesso, comunicare le proprie sensazioni e il proprio vissuto, riuscire a conoscersi meglio e comunicare con gli altri. I ragazzi verranno divisi in gruppi di lavoro che opereranno secondo la metodologia dell'outdoor education per stimolarli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali e imparare a relazionarsi al di fuori del contesto classe, in un ambiente destrutturato nel rispetto dell'ambiente. La progettazione didattico-educativa è riferita all'attuazione degli Obiettivi nn. 3 e 4 dell'Agenda 2030, di una scuola che promuove la salute mentale, il benessere e l'istruzione di qualità. Implementare le competenze chiave di base per l'apprendimento permanente quali IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le regole compositive per leggere messaggi visivi, immagini, opere d’arte - Fornire codici comunicativi per esternare le proprie emozioni dopo un'analisi introspettiva - Promuovere l’intelligenza emotiva - Sviluppare lo spirito critico nell’approccio alle conoscenze storico-artistiche - Aumentare l’autoefficacia e fiducia in sé - Stimolare spirito di osservazione - Utilizzare gli elementi di base del linguaggio visuale - Utilizzare con dimestichezza le tecnologie - Acquisire un metodo di lavoro, capacità progettuale, inventiva

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Scuola Viva II- Recitando

Il laboratorio di teatro parte da un lavoro sulle emozioni, con lo scopo di formare il piccolo attore attraverso un flusso continuo di gesti, parole, suoni e vibrazioni. Usando il corpo e la voce, elementi da stimolare, modellare e armonizzare, prenderanno coscienza del proprio corpo e delle proprie possibilità espressive. Il percorso, inoltre, vuole valorizzare il contributo di ciascuno e permettere a ognuno di contribuire; motivare la disciplina nel lavoro e sviluppare la capacità cooperativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

La prima fase del lavoro è dedicata alla conoscenza del gruppo e delle sue dinamiche. Successivamente si attraversa una seconda fase di lavoro in cui, sempre attraverso giochi teatrali che uniscono la tecnica al divertimento, si passa a proporre ai ragazzi una serie di alternative relazionali in cui si "gioca" a scoprire il lato migliore e le potenzialità proprie e dei propri compagni. Ogni tecnica teatrale, dal lavoro sulla voce e la respirazione, agli elementi di movimento scenico e recitazione vengono proposti dall'inizio ed intensificati in una terza fase, in cui il gruppo di lavoro è già più pronto e recettivo. Nella fase conclusiva, legata alla realizzazione dello spettacolo finale, vengono forniti elementi di scenotecnica per aiutare i ragazzi ad orientarsi sul palco e nella scansione temporale delle prove e del lavoro sul testo. Il testo viene proposto sin dalla prima fase e strutturato assieme ai ragazzi unendo l'obiettivo del lavoro sulla diversità alla valorizzazione delle proposte e della creatività dei ragazzi. Risultati attesi: • partecipazione attiva per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; • costituzione del gruppo. • acquisizione di tecniche artistiche specifiche; • rielaborazione delle conoscenze pregresse con quelle nuove. • capacità di produrre elaborati creativi; • progettazione e rispetto dei tempi, delle fasi e delle consegne di un lavoro. • saper utilizzare un linguaggio sempre più ricco; • saper lavorare in gruppo; • consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi; • rispetto delle regole; • attenzione all'altro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Scuola Viva II- Gioco in movimento

Il progetto nasce dalla volontà di educare gli alunni della scuola Primaria al movimento tramite esperienze corporee finalizzate alla conoscenza di loro stessi, dell'altro e del mondo, stimolando in ciascuno di loro la fiducia nelle proprie potenzialità. Accogliere, valorizzare, potenziare le curiosità creando occasioni di apprendimento interdisciplinare per favorire ciò che gli alunni stanno scoprendo attraverso il loro corpo. Stimolare gli alunni a trovare piacere nel movimento. Il progetto mira, attraverso un approccio pedagogico ad arricchire non soltanto utilizzando la tecnica ma soprattutto con il gioco e la gioia l'arte della risata e il rispetto della propria individualità pur valorizzando la collaborazione all'interno del gruppo. Sviluppare le capacità motorie, l'autostima e la concentrazione. Si è pensato a questo progetto per contrastare l'attitudine alla passività motoria, assecondare lo sviluppo prossimo-distale degli schemi motori che è in stretta sintonia con la sfera affettiva, la capacità cognitiva e l'attitudine verso la vita. Favorire la propriocezione rispetto alla gestione dello spazio e del tempo, favorire l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche, spronare il bambino a staccarsi dalla realtà virtuale per tornare a giocare e stimolare la capacità di attenzione e concentrazione sia a livello individuale che collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

• Favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale; • Favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé; • Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; • Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità. • Sviluppo di un linguaggio gestuale e motorio individuale che va dall'imitazione fino all'autocoscienza. • Miglioramento del controllo tonico del corpo, dell'educazione posturale e del senso dell'equilibrio. • Esplorazione degli schemi motori di base. • Consolidamento delle percezioni senso-motorie: tattili, visive e uditive. • Approfondimento delle capacità coordinative: l'orientamento spazio-temporale, la capacità di reazione, la dissociazione motoria. • Rafforzamento della lateralità motoria. • Potenziamento della coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica semplice. • Rafforzamento delle attitudini socio-relazionali, verso i compagni e verso le figure adulte. • Stimolo al rispetto dello spazio altrui e dei materiali utilizzati

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	GEMELLARIUM CIRCUS

Progetto Scuola Viva II- Amico Stem

La finalità del modulo è sviluppare il processo mentale per la risoluzione di problemi, ossia il pensiero computazionale. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico-sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica a scuola permette, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima

liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze. Il pensiero computazionale sviluppa la capacità di mettersi nei panni di un esecutore che deve raggiungere un obiettivo e di formulare una procedura che lo guidi ad ottenere tale risultato dato il contesto in cui opera. Obiettivi: Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Miglioramento del rendimento scolastico e dell’inserimento degli alunni all’interno della collettività • Utilizzo di piccoli robot come guida per esplorare argomenti di scienze • grado di soddisfazione dei partecipanti ,in termini di entusiasmo e di accresciuta capacità di dialogo • programmare favorendo la curiosità, la scoperta, l’esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la riflessione sulle esperienze effettuate. • Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Scuola Viva II - Io con gli altri

Il presente modulo sarà atto a favorire il superamento della complessità inclusiva e il coordinamento scuola-famiglia-specialisti, per un'analisi che fornisca una procedura scientifica approdante al progetto educativo-formativo più congruo al singolo bambino. Nasce dal bisogno di dare supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Stimolare l’osservazione delle scoperte altrui e comunicare le proprie. • Condurre alla scoperta delle proprie caratteristiche interiori. • Facilitare l’espressione di emozioni, sensazioni ed esperienze vissute in prima persona. • Educare alla lettura delle opere d’arte, sia dal punto di vista percettivo sia contenutistico. • Avvicinare all’utilizzo individuale e collettivo di strumenti e

tecniche pittoriche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto MOF - Yoga Kids

Il progetto intende promuovere il benessere globale dei bambini attraverso l'attività dello yoga, sviluppando equilibrio, concentrazione, coordinazione e rilassamento. L'obiettivo è fornire agli alunni strumenti per migliorare la gestione delle emozioni, la postura, la respirazione e la capacità di ascolto di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico degli alunni. * Potenziamento delle competenze motorie e della consapevolezza corporea. * Educazione all'autocontrollo, alla concentrazione e al rispetto reciproco. * Inclusione e valorizzazione delle differenze attraverso esperienze corporee

condivise.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto MOF- L'arte nelle mani

"L'arte nelle mani" è un percorso che pone al centro le mani come strumento di conoscenza e la materia come linguaggio di espressione. Ogni bambino scopre che d'argilla non è solo un materiale ma un mezzo per raccontare, sperimentare e creare bellezza insieme agli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

l progetto individua quali priorità educative e trasversali: Sviluppo delle competenze chiave

europee (creatività, spirito d'iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale). Promozione dell'apprendimento laboratoriale e dell'educazione "attiva". Valorizzazione dei linguaggi non verbali come strumenti di comunicazione, inclusione e partecipazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere - Giocando in English-classi seconde

Attività mirata al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso percorsi interattivi e laboratoriali. Gli alunni saranno coinvolti in giochi linguistici, esercizi comunicativi, canzoni, role-play e attività pratiche che stimolano l'apprendimento attivo, la partecipazione e la motivazione verso la lingua straniera. L'area tematica di riferimento è "Competenza in lingua straniera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese. Partecipazione attiva degli alunni alle attività laboratoriali. Incremento della motivazione e dell'interesse verso la lingua

straniera. Potenziamento delle metodologie didattiche attive e laboratoriali. Valorizzazione dei percorsi individualizzati e coinvolgimento di ciascun alunno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere - Giocando in English- classi quinte

Attività mirata al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso percorsi interattivi e laboratoriali. Gli alunni saranno coinvolti in giochi linguistici, esercizi comunicativi, canzoni, role-play e attività pratiche che stimolano l'apprendimento attivo, la partecipazione e la motivazione verso la lingua straniera. L'area tematica di riferimento è "Competenza in lingua straniera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese. Partecipazione attiva degli alunni alle attività laboratoriali. Incremento della motivazione e dell'interesse verso la lingua straniera. Potenziamento delle metodologie didattiche attive e laboratoriali. Valorizzazione dei percorsi individualizzati e coinvolgimento di ciascun alunno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere - Primi passi in English- classi prime

Attività finalizzata al potenziamento della lingua inglese per alunni di prima primaria attraverso giochi, canzoni, filastrocche e semplici attività pratiche. Gli alunni esploreranno la lingua straniera in modo ludico e interattivo, sviluppando le prime abilità di ascolto, comprensione e produzione orale. L'area tematica di riferimento è "Competenza in lingua straniera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle prime competenze comunicative in lingua inglese. Partecipazione attiva alle attività ludico-didattiche. Sviluppo dell'interesse e della motivazione verso la lingua straniera. Potenziamento della capacità di ascolto e comprensione orale. Attivazione di metodologie laboratoriali e coinvolgimento individuale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere - Leggere insieme, Italiano classi prime

Attività finalizzata al potenziamento della competenza in lingua italiana (L1) per alunni di prima primaria. L'obiettivo è sviluppare la comprensione del testo scritto e orale, la capacità di esprimersi correttamente, la lettura fluente e l'ampliamento del vocabolario attraverso attività di lettura condivisa, racconti, filastrocche e giochi linguistici. Area tematica di riferimento: Competenza in lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le capacità di lettura e comprensione del testo. Sviluppare l'espressione orale e la capacità di comunicazione in contesti diversi. Potenziare la curiosità e l'interesse per la lettura. Stimolare la collaborazione e la partecipazione attiva durante le attività. Favorire l'inclusione attraverso attività differenziate e personalizzate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere - Un mondo di parole, Italiano classi quarte

Attività finalizzata al rafforzamento delle competenze linguistiche in italiano (L1). Gli alunni

lavoreranno su lettura, comprensione del testo, produzione scritta e orale, arricchimento lessicale e riflessione su lingua e significato. Il progetto promuove anche la collaborazione e il lavoro di gruppo, stimolando la creatività e l'espressione personale attraverso giochi linguistici, racconti, drammatizzazioni e laboratori di scrittura. Area tematica di riferimento: Competenza in lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della lettura e comprensione di testi di diversa tipologia. Sviluppo dell'espressione orale e della capacità di comunicare in modo chiaro e appropriato. Ampliamento del lessico e riflessione sulla lingua italiana. Promozione della partecipazione attiva e della collaborazione fra pari. Supporto all'inclusione attraverso attività differenziate e personalizzate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere - Insieme nella lettura, Italiano classi quinte

Attività finalizzata al rafforzamento delle competenze linguistiche in italiano (L1). Gli alunni lavoreranno su comprensione e analisi di testi più complessi, produzione scritta e orale, riflessione sulla lingua e arricchimento del lessico. Il progetto include attività di lettura condivisa, giochi linguistici, scrittura creativa, drammatizzazione e laboratori di narrazione. Area tematica di riferimento: Competenza in lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione di testi di diversa tipologia e complessità. Sviluppo della capacità di esprimersi in modo chiaro, strutturato e creativo. Potenziamento del lessico e della capacità di riflessione sulla lingua. Promozione della partecipazione attiva e collaborazione fra pari. Inclusione e supporto degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso attività differenziate.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere -Storie da scoprire, Italiano classi seconde

Attività finalizzata a rafforzare le competenze linguistiche in italiano (L1) attraverso la lettura di testi semplici, narrazione orale, giochi di parole, drammatizzazione e laboratori di scrittura creativa. Gli alunni saranno guidati nella comprensione dei testi, nell'arricchimento del lessico e nello sviluppo dell'espressività orale e scritta. Area tematica di riferimento: Competenza in lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione di testi adatti al livello della classe seconda. Sviluppo della capacità di esprimersi in modo chiaro e creativo. Arricchimento del vocabolario e consapevolezza linguistica. Promozione della partecipazione attiva, collaborazione tra pari e inclusione. Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali tramite attività differenziate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere - Raccontiamo insieme, Italiano classi terze

Attività mirata a sviluppare le competenze linguistiche in italiano (L1) tramite laboratori di scrittura creativa, narrazione, ascolto attivo e drammatizzazione di storie. Gli alunni saranno guidati a organizzare racconti, ampliare il lessico, migliorare la comprensione dei testi e la capacità di espressione orale e scritta. Area tematica di riferimento: Competenza in lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di comprensione dei testi. Sviluppo delle abilità di produzione orale e scritta. Arricchimento del vocabolario e consapevolezza linguistica. Incremento della partecipazione attiva e cooperazione tra pari. Inclusione e supporto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere -Le parole dei geni, Italiano classi miste

Il progetto Le parole dei geni è un percorso didattico finalizzato a potenziare le competenze linguistiche in italiano (lingua madre) attraverso attività di lettura, analisi del testo, comprensione, produzione scritta e orale, giochi di parole e laboratori creativi. Le attività si sviluppano in setting di apprendimento laboratoriali e cooperativi, stimolando l'uso della lingua per scoprire significati, ampliare il vocabolario, comunicare con efficacia e favorire la partecipazione attiva. Il modulo valorizza l'inclusione, la collaborazione tra pari e la motivazione allo studio. Area tematica: Competenza in lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione ed espressione in lingua italiana. Arricchimento del lessico e maggiore padronanza delle strutture linguistiche. Sviluppo di abilità di produzione scritta e orale. Maggiore partecipazione attiva e cooperazione tra gli studenti. Incremento della motivazione all'apprendimento della lingua italiana. Supporto all'inclusione attraverso attività differenziate che valorizzano le potenzialità individuali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere -Problemi da risolvere, Matematica classi quarte

Il progetto mira a sviluppare le competenze matematico-logiche attraverso la risoluzione di problemi e attività pratiche di calcolo, ragionamento e applicazione delle conoscenze matematiche a situazioni concrete. Gli studenti lavoreranno sia individualmente sia in gruppo, favorendo il pensiero critico, la capacità di ragionamento logico e l'autonomia nella soluzione

dei problemi. Le attività prevedono laboratori, giochi matematici e strumenti didattici innovativi per rendere l'apprendimento interattivo e stimolante. Area tematica: Competenza in matematica, scienze e tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di ragionamento logico-matematico. Sviluppo di strategie efficaci per la risoluzione di problemi. Potenziamento dell'autonomia e della concentrazione. Incremento della motivazione e del coinvolgimento attivo degli studenti. Applicazione pratica delle conoscenze matematiche a contesti reali. Favorire la collaborazione tra gli studenti attraverso attività di gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere -Sfide

Matematiche, Matematica classi terze

Il progetto si propone di sviluppare le competenze matematico-logiche attraverso giochi, quiz e attività di problem solving. Gli alunni lavoreranno su sfide matematiche individuali e di gruppo, stimolando il pensiero critico, la creatività nella risoluzione dei problemi e la capacità di applicare concetti matematici a situazioni concrete. Le attività favoriscono inoltre la collaborazione tra pari e l'interesse per la matematica come strumento utile e divertente. Area tematica: Competenza in matematica, scienze e tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del ragionamento logico-matematico. Miglioramento delle strategie di risoluzione dei problemi. Incremento dell'autonomia e concentrazione. Stimolo alla collaborazione tra gli studenti. Maggiore motivazione e interesse verso la matematica. Applicazione pratica delle conoscenze a contesti reali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere - Matematiche in storie, Matematica classi miste

Il progetto mira a sviluppare le competenze matematico-logiche attraverso la narrazione e la contestualizzazione dei problemi. Gli alunni, lavorando su storie e situazioni reali, dovranno applicare concetti matematici per risolvere problemi, favorendo la comprensione, il ragionamento e la capacità di astrazione. Le attività stimolano la collaborazione tra pari, l'uso creativo della matematica e l'interdisciplinarità con la lettura e la lingua italiana. Area tematica: Competenza in matematica, scienze e tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del ragionamento logico-matematico. Miglioramento delle strategie di risoluzione dei problemi. Incremento dell'autonomia e della concentrazione. Stimolo alla collaborazione tra gli studenti. Applicazione pratica delle conoscenze matematiche in contesti narrativi. Miglioramento delle competenze linguistiche legate alla comprensione dei testi matematici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Agenda Sud II - Insieme per crescere -Numeri in gioco, Matematica classi seconde

Il progetto punta a sviluppare le competenze matematico-logiche attraverso giochi e attività pratiche con i numeri. Gli alunni, tramite giochi numerici, enigmi e sfide matematiche, potranno comprendere meglio i concetti di addizione, sottrazione, sequenze, confronti e relazioni numeriche. Le attività favoriscono la collaborazione, la motivazione e l'applicazione concreta della matematica nella vita quotidiana. Area tematica: Competenza in matematica, scienze e tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del ragionamento logico e numerico. Miglioramento delle abilità di calcolo e comprensione dei numeri. Incremento della motivazione e partecipazione attiva. Applicazione pratica dei concetti matematici in contesti ludici. Stimolo alla collaborazione e al rispetto dei turni nei giochi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD - NAAA8DQ01V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia osserva lo sviluppo globale del bambino, valorizzando progressi, autonomie e relazioni. Si considerano l'autonomia personale, la capacità di rispettare regole e relazioni con compagni e adulti, le abilità linguistiche e comunicative, la motricità e la coordinazione, nonché curiosità e creatività. Le osservazioni sono documentate attraverso schede, raccolte di lavori e momenti di confronto con le famiglie, al fine di sostenere la crescita armonica e il benessere del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica si concentra sullo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti, integrate trasversalmente nelle discipline curriculari. Si osservano la capacità di comprendere e rispettare regole, diritti e doveri, la consapevolezza ambientale e digitale, la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica, nonché la capacità di collaborare, risolvere conflitti e valorizzare le diversità. La valutazione è formativa e descrittiva, supportata da osservazioni, lavori di gruppo, progetti, attività laboratoriali e documentazione delle esperienze, con l'obiettivo di promuovere la crescita responsabile e consapevole dello studente come cittadino.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

a valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione della qualità dei rapporti dell'alunno

con compagni e docenti, della capacità di collaborare, ascoltare, comunicare in modo chiaro e rispettoso, e di gestire conflitti in maniera costruttiva. Si considerano inoltre l'empatia, la disponibilità al confronto e il rispetto delle diversità. La valutazione è formativa e descrittiva, documentata attraverso osservazioni quotidiane, lavori di gruppo e partecipazione alle attività scolastiche, al fine di promuovere lo sviluppo di competenze sociali efficaci e la crescita armonica nella comunità scolastica.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENG0 - NAIC8DQ002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha una funzione esclusivamente formativa ed è parte integrante del processo educativo. Essa si fonda sull'osservazione sistematica e continua dei bambini nelle diverse situazioni di vita scolastica e nei vari campi di esperienza, al fine di riconoscere, accompagnare e documentare i processi di crescita, di apprendimento e di sviluppo personale e sociale. In coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo 2025, la valutazione non ha carattere selettivo né classificatorio, ma è orientata a valorizzare le potenzialità di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle differenze individuali. Essa sostiene il benessere, l'autonomia, l'identità e la partecipazione attiva alla vita della sezione. La documentazione osservativa costituisce uno strumento di riflessione professionale per il team docente e di dialogo educativo con le famiglie, favorendo la continuità educativa e il raccordo con la scuola primaria, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato "Valutazione Scuola dell'Infanzia"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scheda di passaggio, quale documento di osservazione e di rilevazione delle competenze in uscita del bambino al termine della Scuola dell'Infanzia, costituisce uno strumento fondamentale per la restituzione di un quadro complessivo e unitario del percorso di crescita e di sviluppo del bambino. Essa consente una lettura olistica della persona, considerando il bambino nella sua globalità e nelle diverse dimensioni dello sviluppo, in relazione sia al contesto familiare sia a quello scolastico. In coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo 2025, la valutazione delle capacità relazionali assume una funzione esclusivamente formativa e descrittiva ed è finalizzata a documentare i processi di sviluppo personale, sociale ed emotivo, senza attribuzione di giudizi classificatori o selettivi. L'osservazione si concentra sulla qualità delle relazioni del bambino con i pari e con gli adulti, sul grado di partecipazione alla vita della sezione, sul rispetto delle regole condivise e sulla capacità di esprimere bisogni, emozioni e vissuti in modo adeguato. La Scheda di passaggio rileva inoltre il livello di attenzione, il ritmo di apprendimento, l'impegno e l'atteggiamento relazionale del bambino nelle diverse situazioni educative, facendo riferimento ai campi di esperienza che strutturano il curricolo della scuola dell'infanzia. Nel corso dell'anno scolastico, il team docente utilizza strumenti di osservazione e attività strutturate e non strutturate per rilevare lo sviluppo delle competenze comunicative, espressive, motorie, logico-matematiche e di rappresentazione, in un'ottica integrata e non prestazionale. Il documento interno di valutazione favorisce il passaggio delle informazioni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, garantendo la continuità educativa e didattica all'interno dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto della normativa vigente e della centralità del bambino come soggetto attivo del proprio percorso di crescita.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per facilitare i rapporti scuola–famiglia, la scuola adotta "modalità di comunicazione efficaci, chiare e trasparenti" in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e delle alunne. Le comunicazioni rivolte alle famiglie riguardano "l'intero processo di valutazione", e non soltanto gli esiti periodici e finali, e avvengono principalmente attraverso il "registro elettronico" e gli "incontri con i docenti". L'utilizzo del registro elettronico ha la finalità di "coinvolgere attivamente le famiglie" nel percorso di apprendimento degli alunni, garantendo un'informazione "sistematica e continua" sugli esiti del processo formativo e favorendo il dialogo educativo scuola–famiglia. Per quanto riguarda la comunicazione alle famiglie della valutazione degli apprendimenti e del comportamento, la scuola adotta le seguenti modalità: " colloqui scuola–famiglia; " utilizzo del registro elettronico; " pubblicazione sul registro elettronico degli esiti delle valutazioni periodiche e finali (documento di valutazione); " richiesta di colloquio da parte dei docenti o delle famiglie, su prenotazione; " ricevimento dei genitori su prenotazione; " segnalazione formale in merito a "eventuali situazioni di fragilità negli apprendimenti", espresse attraverso il giudizio ""Sufficiente"". --- ### MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI "Scuola Primaria – Valutazione 2025" A partire dall'anno scolastico 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso "giudizi sintetici", riportati nel Documento di valutazione, corrispondenti ai seguenti livelli di apprendimento: " "Ottimo" " "Distinto" " "Buono" " "Sufficiente" I giudizi sintetici sono formulati sulla base di "osservazioni sistematiche", prove di verifica e compiti autentici, tenendo conto del "processo di apprendimento", dei progressi compiuti e del livello di autonomia raggiunto dall'alunno. In particolare, nella formulazione del giudizio, i docenti considerano: " il grado di "autonomia" nello svolgimento delle attività; " la capacità di affrontare situazioni "note e non note"; " l'uso consapevole delle "risorse" messe a disposizione o reperite autonomamente; " la "continuità" nella manifestazione degli apprendimenti. La valutazione è finalizzata a: " sostenere il miglioramento continuo degli apprendimenti; " valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; " orientare l'azione didattica; " favorire la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

Allegato:

timbro_DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato . Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e

didattica, può definire e realizzare, anche in sede di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, iniziative specifiche finalizzate alla promozione, al riconoscimento e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Tali iniziative sono orientate a favorire il senso di responsabilità, la partecipazione attiva alla vita scolastica e il coinvolgimento consapevole delle famiglie, nel rispetto del Regolamento d'Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità e delle esigenze educative della comunità scolastica e del territorio. La valutazione del comportamento costituisce parte integrante del processo formativo ed educativo ed è finalizzata a rilevare il livello di maturazione delle competenze di cittadinanza, del rispetto delle regole condivise e della qualità delle relazioni all'interno della comunità scolastica. Essa è espressa collegialmente dai docenti, sulla base di criteri comuni definiti dall'istituzione scolastica, e viene riportata nel documento di valutazione. Per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria, la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico descrittivo, coerente con il percorso di crescita personale e sociale dell'alunno. Per la Scuola Secondaria di primo grado, in conformità alle disposizioni normative aggiornate, la valutazione del comportamento è espressa in decimi ed è riferita al rispetto dei doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto. Nella Scuola Secondaria di primo grado, una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Restano ferme, inoltre, le disposizioni relative alle sanzioni disciplinari che prevedono l'esclusione dallo scrutinio finale, ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. La valutazione del comportamento, in tutto il primo ciclo di istruzione, è deliberata collegialmente dagli organi competenti ed è riferita al comportamento complessivo dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto della frequenza, della puntualità, della partecipazione al dialogo educativo, del rispetto delle regole e della qualità delle relazioni con pari e adulti. Al termine del primo ciclo di istruzione, l'alunno è chiamato a dimostrare un profilo comportamentale coerente con i traguardi di sviluppo delle competenze di cittadinanza. In particolare, deve essere in grado di affrontare con crescente autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, manifestando consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizza le conoscenze acquisite per comprendere sé stesso e gli altri, riconoscere e valorizzare le diversità culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco, orientare le proprie scelte in modo consapevole e rispettare le regole condivise. Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni in modo corretto e responsabile.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento_rev (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di valutazioni espresse con il giudizio "Sufficiente" in una o più discipline, così come riportato nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica in modo opportuno e tempestivo alle famiglie degli alunni interessati eventuali situazioni di fragilità negli apprendimenti, evidenziate attraverso il giudizio "Sufficiente". La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento finalizzate al miglioramento degli apprendimenti, in particolare per gli alunni che presentano livelli di competenza essenziali, al fine di garantire il diritto all'acquisizione delle competenze fondamentali del curricolo, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017. La non ammissione alla classe successiva è prevista soltanto in casi eccezionali, adeguatamente motivati e documentati, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, quando le difficoltà risultino gravi, persistenti e non superate nonostante interventi mirati.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SECONDARIA-1-30.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la "frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato". L'istituzione scolastica, con "delibera del Collegio dei docenti", stabilisce "motivate deroghe" al suddetto limite per casi eccezionali, debitamente documentati, purché la frequenza effettuata "consenta al Consiglio di classe di disporre di elementi sufficienti per procedere alla valutazione". Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe "accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico", nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, e delibera conseguentemente la "non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione". Gli alunni sono ammessi alla classe successiva nel primo ciclo d'istruzione "in presenza di livelli di apprendimento

complessivamente adeguati", espressi attraverso i giudizi sintetici "Sufficiente, Buono, Distinto o Ottimo", salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e dall'art. 6, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017. In caso di "parziale o mancata acquisizione degli apprendimenti" in una o più discipline, evidenziata da giudizi inferiori al livello "Sufficiente", il Consiglio di classe può deliberare, "con adeguata e motivata decisione", la "non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo", tenendo conto del percorso formativo complessivo dell'alunno, dei progressi effettuati e dell'efficacia degli interventi di recupero attivati. Nella deliberazione, il giudizio dell'insegnante di "Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)" per gli alunni che se ne avvalgono, così come il giudizio relativo alle "attività alternative all'IRC" per coloro che non si avvalgono, qualora risultino determinanti ai fini della decisione, "divengono giudizio motivato iscritto a verbale". Il "voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo" è espresso dal Consiglio di classe "in decimi", tenendo conto del "percorso scolastico complessivamente compiuto dall'alunno".

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SECONDARIA-30-71_compressed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC 2 CASTALDO - NOSENGO - NAMM8DQ013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado considera il progresso complessivo dell'alunno nello sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e personali. Si osservano: l'acquisizione delle conoscenze fondamentali e delle competenze di base in tutte le discipline, la capacità di applicare strategie di studio autonome, la partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche, il rispetto delle regole e la qualità delle relazioni con compagni e docenti. Vengono inoltre valutate le competenze trasversali, come l'autonomia, la responsabilità, la collaborazione e la capacità di affrontare problemi in modo critico e creativo. La valutazione è espressa in forma descrittiva e numerica, chiara e trasparente, con riferimento a obiettivi di apprendimento definiti e ai livelli di

performance attesi, e viene comunicata alle famiglie attraverso documenti ufficiali e momenti di confronto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica si concentra sullo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti, integrate trasversalmente nelle discipline curricolari. Si osservano la capacità di comprendere e rispettare diritti, doveri e regole, di partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica, di collaborare con gli altri, di gestire i conflitti in modo costruttivo e di valorizzare le diversità. Vengono inoltre considerate la consapevolezza ambientale e digitale e l'impegno personale nella promozione di comportamenti responsabili e sostenibili. La valutazione è formativa e descrittiva, basata su osservazioni, progetti, lavori di gruppo e documentazione delle esperienze, con l'obiettivo di promuovere la crescita consapevole e responsabile dello studente come cittadino.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti considera l'insieme di atteggiamenti, responsabilità e competenze sociali che favoriscono un clima positivo di apprendimento. Si osservano la partecipazione attiva alle attività scolastiche, l'impegno nello studio, il rispetto delle regole e delle persone, la collaborazione con compagni e docenti, e l'autonomia nella gestione dei compiti e dei materiali. Viene inoltre valutata la capacità di esercitare comportamenti civicamente responsabili, rispettando le diversità e contribuendo positivamente alla vita della comunità scolastica. La valutazione è formativa e descrittiva, espressa attraverso osservazioni quotidiane e documentazioni, con l'obiettivo di promuovere la crescita personale e sociale dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva si basa su una valutazione complessiva dell'alunno, considerando sia i risultati disciplinari sia lo sviluppo delle competenze trasversali e civiche. Sono criteri fondamentali il raggiungimento dei traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali, la partecipazione e l'impegno nelle attività scolastiche, l'autonomia nello studio e il rispetto

delle regole e degli altri. La non ammissione può essere decisa in presenza di gravi lacune nelle competenze di base che compromettono l'apprendimento futuro, accompagnate da persistente insufficiente impegno o comportamenti inadeguati. La decisione è collegiale, documentata dai docenti e comunicata alle famiglie, con indicazione di eventuali interventi di recupero o supporto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato si basa sulla valutazione complessiva del percorso scolastico dell'alunno, considerando sia il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari sia lo sviluppo delle competenze trasversali e civiche. Sono criteri fondamentali: il possesso delle competenze di base previste dalle Indicazioni nazionali, la regolare frequenza scolastica, l'impegno e la partecipazione alle attività e la correttezza nel comportamento. La non ammissione è prevista solo in caso di gravi lacune negli apprendimenti essenziali o di comportamenti che impediscono lo svolgimento sereno delle attività e dell'Esame. La decisione è collegiale, formalizzata dai docenti, e comunicata alle famiglie con indicazioni per eventuali percorsi di recupero.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC 2 CASTALDO - NOSENGO - NAEE8DQ014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria ha una funzione formativa ed educativa ed è finalizzata a sostenere il percorso di crescita di ciascun alunno, nel rispetto dei ritmi, degli stili di apprendimento e delle potenzialità individuali, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo 2025. La valutazione si basa su osservazioni sistematiche e su prove di verifica diversificate e tiene conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche del percorso di apprendimento complessivo dell'alunno. In particolare, vengono considerati il livello di partenza, i progressi nel tempo, l'impegno, il metodo di lavoro, la partecipazione alle attività didattiche e la capacità di collaborare con i compagni. Nel processo valutativo si tiene conto del contesto personale e socio-ambientale

dell'alunno e dell'evoluzione della maturazione personale, valorizzando i progressi e le potenzialità di ciascuno, in un'ottica di inclusione e successo formativo. In coerenza con il nuovo impianto valutativo 2025, la scuola primaria promuove pratiche di autovalutazione, finalizzate a sviluppare negli alunni consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e progressiva autonomia di giudizio. La valutazione nelle diverse discipline è espressa secondo criteri condivisi dal team docente, al fine di garantire equità, trasparenza e coerenza del processo valutativo all'interno dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica nella scuola primaria ha una funzione formativa ed è finalizzata a rilevare il progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo 2025. La valutazione si fonda su osservazioni sistematiche, attività didattiche trasversali e compiti autentici e tiene conto della partecipazione alle attività proposte, del rispetto delle regole condivise, della collaborazione con i compagni, dell'assunzione di comportamenti responsabili e della capacità di applicare conoscenze e valori della cittadinanza nella vita scolastica. La valutazione è espressa collegialmente dal team docente, secondo criteri condivisi, ed è riportata nel documento di valutazione in forma descrittiva, valorizzando i progressi compiuti e sostenendo lo sviluppo della consapevolezza civica e sociale dell'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si basa sull'osservazione di atteggiamenti e competenze che favoriscono la crescita personale, sociale e civile. Si considerano la partecipazione attiva alle attività scolastiche e l'impegno nello studio, la capacità di instaurare relazioni rispettose e collaborative con compagni e adulti, il rispetto delle regole della scuola e della classe, nonché la responsabilità e l'autonomia nella gestione del lavoro e dei materiali. Si osservano inoltre le competenze civiche, ossia la capacità di rispettare le diversità, di collaborare nella comunità scolastica e di assumere comportamenti responsabili. La valutazione viene espressa in forma sintetica o descrittiva, con livelli chiari e trasparenti, per favorire la comprensione da parte di alunni e famiglie

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva si basa sulla valutazione complessiva dell'alunno, che considera sia i risultati disciplinari sia lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche. Sono criteri fondamentali: Raggiungimento dei traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali, in tutte le discipline essenziali, con particolare attenzione a italiano e matematica. Comportamento e partecipazione, valutati in termini di impegno, autonomia, rispetto delle regole e capacità di collaborare con compagni e docenti. Progressi nell'apprendimento, anche se parziali, purché siano evidenti sforzi e miglioramenti costanti. La non ammissione può essere decisa quando persistono gravi lacune nelle competenze di base, accompagnate da insufficiente impegno o comportamenti tali da compromettere l'apprendimento proprio o degli altri. Le decisioni sono collegiali, documentate dai docenti e comunicate alle famiglie, con eventuale indicazione di interventi di recupero o supporto per colmare le difficoltà.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Adozione di una didattica inclusiva. Realizzazione di attività su temi interculturali e valorizzazione della diversità. Realizzazione di corsi di recupero e di potenziamento con fondi fis, regionali ed europei e partecipazione a vari concorsi. Realizzazione di manifestazioni a tema per favorire l'inclusione. Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà
Punti di debolezza:
Migliorare la collaborazione con le famiglie e supportare le stesse sia con una maggiore informazione (finalità educative, orientamento), sia con la ricerca delle opportune alleanze educative.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola promuove attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', inclusione e riconoscimento e stigmatizzazione di stereotipi e pregiudizi, contribuendo a creare un clima scolastico piu' rispettoso e consapevole. C'e' un coinvolgimento attivo di famiglie, studenti ed associazioni esterne, che favorisce la corresponsabilita' educativa e la costruzione di una rete di supporto per gli alunni. Sono costituiti gruppi di lavoro tra docenti sull'inclusione, che permettono condivisione di buone pratiche, confronto professionale e progettazione di interventi adeguati. Vengono utilizzato un insieme di strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli alunni con BES, garantendo maggiore incisività e trasparenza nella misurazione dei risultati. La scuola adotta software e tecnologie specifiche a supporto dell'apprendimento di studenti con disabilita', favorendo l'autonomia e partecipazione. L'organizzazione di attivita' di recupero e potenziamento permette di rispondere alle esigenze diversificate degli alunni, valorizzando le potenzialita' individuali.
Punti di debolezza:
Le attivita' di sensibilizzazione e inclusione, pur efficaci, non sempre coinvolgono tutti gli studenti

con continuita' o in modo sistematico. I gruppi di lavoro tra docenti avranno un impatto positivo maggiore se accompagnati da un monitoraggio costante e supporto metodologico. Gli interventi di recupero e potenziamento saranno coordinati tra i vari ordini di scuola al fine di evitare disomogeneità. La scuola pur nei limiti infrastrutturali o tecnologici (aule, laboratori, attrezzature informatiche) che talvolta condizionano la piena attuazione dei percorsi inclusivi sopperisce con le professionalità interne a tale carenza. Il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni esterne non sempre riesce a sopperire alle difficoltà di origine sociali economiche e culturale del contesto rendendo non sempre efficace la continuita' educativa e di supporto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri con l'ASL, le famiglie, i docenti e il dirigente scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti, famiglie, NPI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri periodici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri calendarizzati e su richiesta

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono predisposte rubriche e indicatori di valutazione individualizzati per i PEI e se ne tiene conto nella valutazione periodica e finale

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti di sostegno supportano le famiglie, insieme al coordinatore e al DS, degli alunni di classe Terza sec. I grado, per la prosecuzione degli studi nell'ottica del ragionevole accomodamento (D.Lgs 66/2017).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Tutte le alunne e gli alunni di questa scuola hanno diritto alla piena inclusione nell'ambiente di apprendimento e alla partecipazione attiva al processo educativo-didattico. La scuola:

- individua i bisogni educativi di ciascun alunno e asseconda i suoi stili di apprendimento
- rimuove gli ostacoli all'apprendimento
- facilita il percorso di crescita con strategie didattico-educative personalizzate
- costruisce un ambiente di apprendimento sereno basato su regole condivise

Aspetti generali

Organizzazione

Un istituto comprensivo è un' organizzazione complessa che richiede:

- l' esigenza di organizzare in modo ottimale le risorse in funzione degli obiettivi da perseguire;
- la necessità di una valutazione del servizio in funzione del suo miglioramento.

Per gestire la complessità dell' Istituto occorre definire le competenze decisionali distinguendo 3 livelli: -di indirizzo- di direzione-di controllo dei processi. Le decisioni strategiche ed indirizzo vanno attribuiti agli Organi Collegiali. Le decisioni di tipo direzionale vanno attribuite agli organi di direzione. Le decisioni di tipo operativo (coordinamento e controllo dei processi) vanno attribuite alle strutture operative ed al personale incaricato di specifiche funzioni.

Un ' efficace organizzazione dell' Istituto va affrontata attraverso :

- una chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti che operano nell' ambito dell' Istituto;
- la definizione e l' affidamento di specifiche funzioni ad insegnanti competenti e disponibili;
- la costituzione di uno staff di collaboratori del Dirigente scolastico funzionale alle esigenze organizzative e didattiche dell' Istituto;
- l' organizzazione di un efficiente Ufficio di segreteria e dei relativi servizi amministrativi;
- una rete che permetta di attivare in ,modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le amministrazioni comunali di riferimento, le associazioni culturali, le associazioni ai fini sociali(Protezione Civile), figure professionali (operatori socio-sanitari, ASL, volontari) a supporto dei docenti le reti di scuole;
- presenza attiva dei genitori in quanto le famiglie costituiscono la prima agenzia educativa con cui collaborare pe raggiungere comuni obiettivi educativi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	•Presiedere, in assenza del Dirigente scolastico, gli incontri organizzativi con i coordinatori delle interclassi/intersezioni e i gruppi di lavoro; •Delega a redigere avvisi per docenti e alunni su argomenti specifici.•Delega a presiedere i G.L.H. (G.L.H.I., G.L.H. e G.L.H. Operativo) in caso di assenza e/o impedimento del D.S. e del vicario	3
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del P.TO.F. e rapporti con il territorio AREA 2 Supporto ai docenti AREA 3 Inclusione AREA 4 Continuità e orientamento AREA 5 Valutazione, documentazione e innovazione	11
Capodipartimento	Avviare alla riflessione didattica, pedagogica, metodologica ed epistemologica per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento; •illustrare gli elementi di novità sulla normativa vigente e favorire il dibattito; •curare i rapporti con la dirigenza in merito a quanto emerso dal dibattito; •presentarsi come punto di riferimento nell'elaborazione dei “nuclei fondanti” pur lasciando autonomia al docente di contestualizzazione nelle varie realtà.	4
Responsabile di	controllare e verificare in avvio di anno	9

laboratorio	scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	
Animatore digitale	Organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (Il D.M. n. 435 del 16 giugno 2015;la legge n. 107 del 13 luglio 2015 – art.1, comma 58 e 59 Il D.M. n. 851 del 27 ottobre 201 5La nota prot. n. 17791 del 19 novembre 2015 Il DDG n. 50 del 25 novembre 2015 artt. 4 e 5 In Coerenza Con gli obiettivi	1

	fissati dal PTOF delibera del Collegio docenti del 9 dicembre 2021)	
Docente specialista di educazione motoria	Figura attiva nelle classi quinte della Scuola Primaria nelle quali dall'a.s. 2022-2023 (-Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti) sono previste 2 ore settimanali di Educazione motoria	1
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.	1
Responsabile sito	•Elaborare la struttura generale del sito web della scuola. •Coordinare lo sviluppo del sito nelle varie fasi e la sicurezza informatica . •Inserire tutti i nuovi dati, che saranno forniti da responsabili di settore e dalla segreteria; •Produrre, raccogliere, revisionare il materiale da pubblicare	3
NIV	Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. • Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. • Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. • Convocare e ascoltare i	14

	referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. • Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni	
Referente inclusione	Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola	2
Referente Ambiente	Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere negli alunni il rispetto e la tutela dell' ambiente	2
Referente dispersione	Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a prevenire e/o contrastare il fenomeno della dispersione	1
Referente Legalità	Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere negli alunni e nelle famiglie il culto della legalità	1
Figure di sistema per la sicurezza	il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza; • l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.	1
Comitato di Valutazione dei docenti	•valuta i docenti in anno di formazione •individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti sulla base: -della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istruzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni; -dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle	4

	competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche ; - delle responsabilità assunte dal coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione di personale	
Gruppo G.L.I	•Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola; •svantaggio sociale e culturali; •disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici; •difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse; •Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. •focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. •rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. •raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; •elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.	6
Coordinatori CdC scuola secondaria di 1° grado	I compiti dei coordinatori sono: 1.Preparare il lavoro del consiglio, cioè: segnalare al Dirigente, dieci giorni prima della riunione, eventuali argomenti da inserire all'O. d. g.; documentare, se necessario, l'O. d. g. consegnando ad ogni collega eventuali documenti utili per la	14

	discussione; chiedere eventuali convocazioni straordinarie del consiglio. 2.Affiancare il Dirigente o in sua assenza presiedere la riunione, cioè: coordinare la discussione; richiedere l'attenzione e la partecipazione di tutti; controllare che la discussione sia attinente agli argomenti porti all'O.d. g. (non consentire deviazioni e divagazioni); verbalizzare gli aspetti essenziali della discussione e le conclusioni raggiunte. 3.Coordinare le attività didattiche, cioè: raccogliere copia delle programmazioni periodiche dei docenti; far circolare le informazioni; organizzare, se necessario, momenti di confronto tra docenti per garantire il coordinamento delle attività, lo sviluppo del percorso e la valutazione; informare il Dirigente sulla presenza di alunni in difficoltà e sul rispetto delle procedure che li riguardano; informare il Dirigente su comportamenti degli alunni che richiedano interventi disciplinari; tenere i rapporti con le famiglie	
Presidenti d'interclasse scuola primaria e di intersezione scuola dell' infanzia	Coordinare le attività didattiche, cioè: raccogliere copia delle programmazioni periodiche dei docenti; far circolare le informazioni; organizzare, se necessario, momenti di confronto tra docenti per garantire il coordinamento delle attività, lo sviluppo del percorso e la valutazione; informare il Dirigente sulla presenza di alunni in difficoltà e sul rispetto delle procedure che li riguardano; informare il Dirigente su comportamenti degli alunni che richiedano interventi disciplinari; tenere i rapporti con le famiglie.	6
Referente viaggi di	Progettazione didattica e organizzazione	2

istruzione e visite guidate	viaggi/visite guidate	
Referente Invalsi	Coordinamento svolgimento prove invalsi	2
Referente e-Twinning	realizzare e coordinare progetti didattici a distanza (detti anche “gemellaggi elettronici”), condividendo metodologie, buone pratiche e risultati.	1
RLS	Garantire il rispetto delle norme di salute e sicurezza	1
Referente progetti per la sicurezza online e il coding	Sicurezza on line	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti impiegati in attività di potenziamento sono impegnati, nella sostituzione dei docenti assenti e in un progetto recupero le cui finalità sono le seguenti: Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. • Favorire l’inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità per il successo scolastico • Favorire una prima conoscenza dalla lingua L2 a L1 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale • Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio • Favorire il	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	successo scolastico di alunni BES, recuperando alcune abilità disciplinari • Interiorizzare regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi • Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	attività recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, svolge mansioni di responsabilità, di organizzazione, gestione e coordinamento, così come previsto dal proprio profilo professionale che di seguito si riporta: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale
Ufficio protocollo	Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione

	professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.
Ufficio acquisti	Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, nella gestione degli acquisti.
Ufficio per la didattica	Si occupa della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: •Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo •Assenze • Buoni libro • Infortuni • Certificazioni e diplomi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale. Decreti assegnazioni ore eccedenti curriculari. Predisposizione dei decreti relativa alla conferma del personale con contratto a tempo indeterminato con relativa digitazione al sistema informatico del SIDI. Rilevazione delle assenze mensili ed invio delle decurtazioni. Tenuta dei fascicoli del personale, delle richieste di visite mediche fiscali,dei certificati medici on-line. Digitazione ASSENZENET. Digitazione, attraverso SCIOPNET. Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole Promotrici di Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Architettura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente Protocollo, e per tutta la durata prevista, le Parti si impegnano a una collaborazione finalizzata

all'elaborazione di processi di co-design per il progetto di ambienti di apprendimento innovativi in relazione

ai programmi europei di innovazione (Agenda 2030, PNNR, Green Deal Europeo, New European Bauhaus),

all'inclusione sociale, alle relazioni con i territori e le comunità.

La collaborazione tra il DiARC e l'Istituto Scolastico avrà ad oggetto, in generale, lo "Studio e l'evoluzione degli

spazi per l'apprendimento".

In particolare, i temi su cui l'attività di ricerca sarà indirizzata, vertono sulla elaborazione di un core set di

spazi di apprendimento in relazione alle sfide poste dai programmi europei di innovazione, alle relazioni con

i territori, all'inclusione sociale, all'dea di scuola quale hub generativo di nuove comunità educanti.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	D.M. 249/10 art 12 c.1 e D.M. del 30/11/11sedi accreditate dall'URS

Denominazione della rete: Università degli Studi di Roma UNINT

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	D.M. 249/10 art 12 c.1 e D.M. del 30/11/11sedi accreditate dall'URS

Denominazione della rete: Università degli studi di

Cassino UNICAS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	D.M. 249/10 art 12 c.1 e D.M. del 30/11/11sedi accreditate dall'URS

Denominazione della rete: Università degli studi di Napoli Federico II

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	D.M. 249/10 art 12 c.1 e D.M. del 30/11/11sedi accreditate dall'URS

Denominazione della rete: Accordo di Rete Scuole Secondarie di primo grado con percorsi a Indirizzo musicale della Campania

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative per l'inclusione scolastica, anche per i nuovi alunni arrivati in Italia (NAI) -Nuovo P.E.I. su base ICF.

Incrementare e migliorare gli interventi personalizzati dei docenti nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti Stesura P.E.I. tenendo conto della Classificazione I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall' O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità)

Destinatari	Tutti i docenti senza specializzazione impegnati in classi con alunni DVA e con BES
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Obblighi in materia di sicurezza

Gestione emergenze, vigilanza ,addetti antincendio, addetti primo soccorso, privacy, relazioni col pubblico.

Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Coding

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività ludiche, intuitive e divertenti che insegnano a programmare.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: -Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento

Formazione legata all' ambito delle nuove tecnologie e delle competenze digitali con l'azione PNRR "Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941"

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche.

Fare didattica con le STEM in modo creativo e innovativo utilizzando saperi diversi, scegliendo il laboratorio come metodo, ma anche come luogo "mentale" in cui sperimentare, accettando la sfida di un'autentica innovazione didattica. Proporre per le STEM un nuovo approccio didattico capace di favorire l'acquisizione della forma mentis propria della ricerca e del metodo scientifico: porsi problemi, formulare ipotesi, metterle alla prova "provando e riprovando" e validarne infine la correttezza. Definire un nuovo efficace approccio STEM, innovativo, laboratoriale, trasversale alle discipline, innervato di nuove buone pratiche e sostanziato di solidi riferimenti di metodo e di nuovi ambienti di apprendimento. Il piano attinge ai fondi PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222" e "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143"

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

D.m. 66 PNRR del 12 aprile 2023

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Social networking

Approfondimento

Il Piano delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti rappresenta il documento che meglio sintetizza la vocazione formativa di una scuola, con lo sguardo attento all'innovazione, alla ricerca e alla sperimentazione. Tenuto conto che la Legge 107/2015 (art. 1 comma 124) ha stabilito che, "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale", il Piano di Formazione dei docenti (PFD) per il prossimo triennio sarà declinato in base ai documenti programmatici della scuola: Piano

Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 (PTOF), Rapporto di Autovalutazione (RAV), Piano di Miglioramento (PdM), Rendicontazione Sociale(RS) e Piano Nazionale Formazione Docenti .In coerenza con i succitati documenti ,l'istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale docente, attività formative relative a:

-Obblighi in materia di sicurezza (gestione emergenze, vigilanza ,addetti antincendio, addetti primo soccorso, privacy, relazioni col pubblico).

-Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.

-Metodologie innovative per l'inclusione scolastica, anche per i nuovi alunni arrivati in Italia (NAI)

-Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento (D.D.I.).

-Nuova valutazione nella scuola primaria.

-Nuovo P.E.I. su base ICF.

-Robotica

-PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con numerosissime iniziative di formazione legate all' ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.

-Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche.

Il Piano di Formazione del personale ATA prevede, per il triennio 2022- 2025, attività formative relative a: -Obblighi in materia di sicurezza (gestione emergenze, vigilanza ,addetti antincendio, addetti primo soccorso, privacy, relazioni col pubblico). -Nuovo regolamento di contabilità e attività negoziale nelle istituzioni scolastiche. -Digitalizzazione dei documenti amministrativi per i servizi scuoladocenti-famiglia-studenti.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: -Obblighi in materia di sicurezza .

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	GIS COUNSULTING SRL ARCH GIOVANNI MIRAGLIA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

GIS COUNSULTING SRL ARCH GIOVANNI MIRAGLIA

Titolo attività di formazione: -Nuovo regolamento di contabilità e attività negoziale nelle istituzioni scolastiche.

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei documenti amministrativi per i servizi scuola-docenti-famiglia-studenti.

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Il piano di formazione attinge ai finanziamenti Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il piano di formazione attinge ai finanziamenti Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

Titolo attività di formazione: Formazione per

ricostruzione di carriera ,pensionamento...

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatori accreditati (ex DSGA in quiescenza)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori accreditati (ex DSGA in quiescenza)

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale ATA prevede, per il triennio 2025- 2028, attività formative relative a:

-Obblighi in materia di sicurezza (gestione emergenze, vigilanza ,addetti antincendio, addetti primo soccorso, privacy, relazioni col pubblico).

-Nuovo regolamento di contabilità e attività negoziale nelle istituzioni scolastiche.

-Digitalizzazione dei documenti amministrativi per i servizi scuoladocenti-famiglia-studenti.